

DOMENICA 22 GENNAIO
DIFFUSIONE ECCEZIONALE

La Federazione di TERNI, che per ragioni organizzative effettuerà la diffusione domenica 15, supererà l'obiettivo assegnatole.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Inaugurato l'anno giudiziario della Cassazione

A pagina 2

Non ci sono alibi

TROPPE volte, quando noi affrontiamo il problema dell'unità delle sinistre, si finge da parte socialista un profondo stupore, quasi che fosse del tutto ovvio che con i comunisti non è possibile lavorare per aprire una nuova prospettiva alla società italiana.

Ciò dimostra che non è più possibile crearsi degli alibi, nascondendosi dietro astratte pregiudiziali di metodo, per non affrontare i problemi concreti che sono sul tappeto. Infatti è diventato persino noioso sentirsi ripetere che noi saremmo arroccati su una posizione puramente negativa, di protesta e che non sappiamo fornire soluzioni positive.

NATURALMENTE non pensiamo che su tale base sia possibile dar vita a un'alleanza organica. Però questi, che abbiamo ricordato, sono problemi reali della società italiana su cui è necessario fornire una risposta positiva, rispondere con un sì o con un no.

La nostra posizione è in effetti sufficientemente chiara: noi protestiamo, e protesteremo con forza sempre crescente, contro l'inefficienza e l'inadempimento del centro-sinistra e quindi lottiamo perché si cambi governo e politica.

PER IL MOMENTO però non possiamo non incominciare col registrare il fatto che il governo di centro-sinistra non è la forma politica più adatta per portare avanti un programma di riforme e quindi si rende necessario l'accordo fra tutte quelle forze che sono favorevoli ad avviare una seria politica democratica.

Achille Occhetto

In corso da ieri sera alle 21 lo sciopero nazionale unitario del personale viaggiante

Oggi fermi i treni

I ferrovieri lottano per condizioni di lavoro più umane

Bloccata l'intera rete ferroviaria - Pesanti responsabilità dell'Azienda e del governo che rifiutano «per principio» un serio esame delle rivendicazioni sindacali - Turni e permanenze insopportabili

Lo sciopero di 24 ore del personale di macchina e viaggiante delle FS è in atto dalle 21 di ieri sera. L'intera rete ferroviaria statale è paralizzato.

Ancora ieri, alla vigilia dello sciopero proclamato da tutti i sindacati, compresi quelli autonomi e la UIL (che non aderì allo sciopero del 18 dicembre), alcuni giornali vicini agli ambienti governativi hanno tentato di accreditare la «voce» secondo cui i 40 mila «viaggiatori» sarebbero stati trascinati alla lotta dal sindacato «social-comunista» del settore.

Alle richieste di umanizzare il lavoro, d'altronde, governo e azienda oppongono soltanto malintese ragioni di bilancio. Accogliere le vostre rivendicazioni — affermano — significherebbe assumere altri 3.500 ferrovieri (in un primo tempo di ceivano 14 e poi 10 mila), mentre la riforma prevede una diminuzione di oltre 7 mila unità.

PER IL MOMENTO però non possiamo non incominciare col registrare il fatto che il governo di centro-sinistra non è la forma politica più adatta per portare avanti un programma di riforme e quindi si rende necessario l'accordo fra tutte quelle forze che sono favorevoli ad avviare una seria politica democratica.



Da più di ventiquattro ore Marche, Umbria e Abruzzi sono praticamente bloccate dalla neve. Le violente bufere che hanno imperversato per tutta la giornata di ieri hanno isolato decine di comuni e di frazioni anche nel Lazio. NELLA FOTO: dopo lo sciopero era in corso da più di una settimana e non si erano verificati incidenti di alcun tipo. Improvvisamente, il 13 mattina, arrivò da Catania un contingente di circa 300 uomini in pieno assetto di guerra che si schierò davanti ai magazzini degli agrumi e che cominciò a mangiarsi le arance, investendo con idranti e candelotti lacrimogeni i picchetti degli scioperanti che usavano lestramente di un loro sacrosanto diritto costituzionale.

ALLA CAMERA I FATTI DI LENTINI

Governo: fu il vicequestore a fare intervenire la polizia

Menzognere versioni dei fatti fornite dal sottosegretario Gaspari - L'intervento del compagno Failla e la replica di Macaluso - La testimonianza del compagno Di Lorenzo

Il 13 dicembre dell'appena trascorso 1966, la polizia caricò e colpì brutalmente a Lentini (in provincia di Siracusa) i braccianti che scioperavano per il rinnovo del contratto di lavoro per la raccolta degli agrumi.

Questi i fatti che i compagni Macaluso, Failla e Di Lorenzo e il compagno Raja del PSUP hanno rievocato alla Camera ieri illustrando le loro interpellanze e replicando alle dichiarazioni menzognere che il sottosegretario

TOKIO, 9. Le notizie che alluscono sulla situazione in Cina, per la maggior parte incontrollabili, si fanno però di ora in ora più drammatiche, e se non altro il fondamento del loro carattere comune, che denuncia tensione crescente, appare confermato anche dalle fonti ufficiali, cioè dal Genmingbao (Quotidiano del Popolo) di Pechino, e dal radio di Pechino, per quanto si riferisce a Scianghai. Tutti i giornali della capitale — riferisce la radio — pubblicano una lettera firmata da undici organizzazioni rivoluzionarie di massa, in cui si chiedono « severe punizioni » per le persone implicite nei fatti occorsi negli ultimi giorni a Scianghai.

SAIGON, 9. Dati ufficiali diramati oggi dal Pentagono indicano che il numero dei soldati USA impegnati nella guerra di aggressione al Vietnam supera ora quello che, direttamente o indirettamente, venne impegnato nella guerra coreana: 433.000 soldati per la guerra nel Vietnam contro 472.000 nel momento di massimo impegno in Corea.

Continuano a giungere notizie di scontri in molte città cinesi

Il Genmingbao: grave situazione a Scianghai

Anche a Canton, Tientsin, Hobei e altrove vengono riferiti episodi di lotta talora cruenta. Gli ambasciatori cinesi in alcune capitali lasciano le loro sedi per rientrare a Pechino

La città mantengono la prima versione. Indicazioni egualmente contrastanti si hanno per quanto riguarda le forze che starebbero affluendo verso Nan ching, valutate da più fonti attorno al mezzo milione. Ieri si diceva che fossero seguaci di Cia, mentre sembra ora che sarebbero invece uomini di Lin Piao. C'è persino una fonte, in dicata come « un esperto straniero residente a Nanchino », il quale, interrogato per telefono

In una lettera al cardinale americano

Accuse a Spellman di 50 personalità cattoliche di Ravenna

Il documento, inoltrato dall'arcivescovo di Ravenna Baldassarri, sottolinea le « posizioni anticristiane » contenute nel discorso di Natale dell'arcivescovo di New York

Dalla nostra redazione. RAVENNA, 9. Circa cinquanta personalità del mondo cattolico ravennate, tra cui insegnanti, studenti medi e universitari, liberi professionisti, hanno scritto una nobilissima lettera al cardinale Spellman arcivescovo di New York, dopo la gravissima dichiarazione da lui rilasciata in occasione del suo viaggio nel Vietnam. La lettera — afferma un comunicato stampato che l'arcivescovo — è pervenuta al cardinale Spellman attraverso l'arcivescovo di Ravenna, monsignor Salvatore Baldassarri, il quale « è sentito in dovere di farsi portatore di una presa di posizione ». Lo scritto oltre che alla stampa italiana, è stato inviato anche a diversi giornali stranieri. Ma ecco, in esteso, il testo del documento datato 6 gennaio 1967, che reca quale firma: « Un gruppo di cattolici dell'Arcivescovo di Ravenna ». « Emmezza, posti al corrente dai giornali del discorso da lei tenuto ai soldati

L'aggressore incapace di rialzare le sue sorti

Basi e unità navali USA sotto l'attacco del FNL

Gli effettivi americani hanno superato quelli della guerra coreana Pham Van Dong prelude a una lotta « lunga e dura »

SAIGON, 9. Dati ufficiali diramati oggi dal Pentagono indicano che il numero dei soldati USA impegnati nella guerra di aggressione al Vietnam supera ora quello che, direttamente o indirettamente, venne impegnato nella guerra coreana: 433.000 soldati per la guerra nel Vietnam contro 472.000 nel momento di massimo impegno in Corea.

L'accresciuto impegno del '66 ha portato con sé pesanti perdite. Risulta che morti, feriti e prigionieri USA nell'ultimo anno sono stati 108.000. Le fonti ufficiali USA ne ammettono, invece, 34.177 per il 1965 e il 1966. Ma è noto che è politica costante degli americani nascondere e falsare le cifre relative alle proprie perdite. Questo imponente spiegamento di uomini, e dei mezzi bellici modernissimi che li accompagnano, non sono tuttavia serviti a migliorare la situazione degli aggressori, contro i quali il FNL ha saputo sempre trovare nuovi metodi di lotta. Le ultime 24 ore ne sono la dimostrazione e concentrata.

Dove va la Cina?

Le notizie ufficiali di Pechino che si aggiungono per la prima volta alle testimonianze e alle informazioni di agenzie, confermano quanto sia grave e profonda la crisi nel Partito comunista cinese e come sia ormai aperta la lacerazione anche nel Paese. Quello che non conosciamo, dei fatti, delle cause reali, delle reali motivazioni politiche della lotta in corso, è certo niente, ed è questo che ci ha tenuti e che ci tiene al gioco delle ipotesi e delle analisi che hanno trappe colte, come l'immaginazione. Quello che sappiamo, ciò che siamo venuti conoscendo in questi anni, è certo sufficiente per giustificare la critica che abbiamo mosso in passato alle posizioni del gruppo dirigente del Partito comunista cinese e poi la condanna esplicita di una politica pericolosa non soltanto per la Cina ma per il mondo intero.

Oggi siamo di fronte, non soltanto ad una grave crisi interna del Partito, ma a un movimento che si rivolge contro il Partito stesso e le sue organizzazioni, suscitato e spinto da gruppi dirigenti che vogliono intralciare ogni possibile resistenza. La lotta in corso, lo schierarsi in modo per certo aspetto nuovo e contraddittorio anche di uomini che si erano dichiarati fino a ieri avversari del cosiddetto revisionismo, stanno a dimostrare come siamo andati facendoci luce preoccupazioni gravi, tendano a creare centri di resistenza, ed anche come non potessero non provocare opposizioni gli insuccessi più clamorosi della politica cinese degli ultimi anni e l'isolamento crescente nei confronti del movimento comunista e di liberazione. Possiamo ammettere, d'altra parte, che noi non conosciamo da parte di alcun gruppo una linea coerente di rinnovamento e di opposizione pubblicamente espressa, così che non si è affacciata ancora nessuna alternativa esplicita

all'esplosione del movimento delle sinistre. Il Partito comunista cinese è la Cina popolare sono oggi dilaniati da una grave lotta che può mettere in pericolo anche le conquiste di una delle più gloriose rivoluzioni della nostra epoca. Mentre siamo tesi a cercare di conoscere quello che avviene realmente in quel paese e a intenderne appieno il significato, non possiamo certo dimenticare quello che noi siamo, per quanto riguarda la nostra politica. Il popolo cinese, sotto la guida del Partito comunista, ha sconfitto l'imperialismo, distrutto le strutture feudali eliminate la dominazione di classe. Siamo orgogliosi di questo, ma dobbiamo anche ricordare che, in questo momento, il nostro paese è in una situazione di crisi, di instabilità, di incertezze, di opposizioni. Per questo radicalmente diversi sono il nostro giudizio e il nostro atteggiamento da quelli di chi vuole mettere in moto per avanzare verso una società socialista.

G. C. P.

TEMI DEL GIORNO

La linea della Cassazione

LA TELEVISIONE, come già da qualche anno, ha trasmesso ieri mattina in diretta l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Un fatto consueto, certo. Ma lasciamo da parte, per un istante, l'atteggiamento passivo, indifferente in fin dei conti, con cui ci si colloca di fronte ad ogni consuetudine, e proponiamoci una domanda. Perché le televisioni, nell'aula magna della Cassazione — fra tonde rosse e nere, stole d'ermellino, galloni dorati, stucchi ridondanti — perché quella mezz'ora di cronaca viva, perché quell'eccezione alla routine dei programmi prefabbricati?

Non c'è dubbio: motivi pittoreschi a parte, la RAI-TV (come del resto qualunque giornale) ritiene giustamente che il bilancio annuale sullo stato della giustizia e i problemi dell'amministrazione giudiziaria interessino tutti. La Cassazione, invece, e solo essa, pensa, altrimenti, le parole pronunciate dal procuratore generale stanno lì a dimostrarlo. Un discorso arido, fatto in gran parte di cifre magate interessanti ma allineate freddamente, come nel rendiconto di un'azienda. Non un tentativo di analisi, non la minima ricerca delle cause che stanno dietro i numeri, nessuno sforzo per rintracciare e indicare i nessi con la realtà umana, sociale e politica del paese. Niente, insomma, che serva a parlare alla gente, a farsi capire, che anzi a costringere, a partecipare e a modificare.

Al massimo, e stucchiata, una sola conclusione data ad chessa a mo' di sentenza: «La criminalità diminuisce, le pendenze aumentano». Le pendenze? quasi che non si possa uscire dal tecnicismo degli elti almeno nel linguaggio e dire semplicemente che è cresciuta la somma di processi ancora insoluti.

Dopo le cifre, un paio di accenni a temi molto dibattuti, ma in tono settoriale. La riforma del codice di procedura penale, per esempio, e il sistema accusatorio — capace in fine di liquidare quello inquisitorio vigente e di tutelare meglio i diritti del cittadino — «lascia perplessi». La carriera dei magistrati — cui si ricalcano non poche storiature e controversie — per affararsi in sostanza che i criteri attuali vanno bene.

Tutto qui. E' comunque un discorso significativo perché non dei concetti di un uomo singolo si tratta, bensì della linea dei supremi giudici, e cioè del sistema sacerdotale che tuttora non mostra di avvertire la necessità del rapporto dialettico, democratico, al pari di ogni altro organo dello Stato. E che, perciò, non ha bisogno delle telecamere, anche se benignamente concede loro il diritto d'ingresso una volta tanto.

Giorgio Grillo

Il «Corriere» e l'emigrazione

DOBBIAMO al «Corriere della Sera» un onesto resoconto della Conferenza del PCI sull'emigrazione. Il giornalista che l'ha curata riferisce coscientemente. Sbatta quando «pensa», cioè quando lascia la cronaca e ruba il pane agli esecutori. Ma non pensa troppo e troppo in profondità. Per esempio quando si carica di precucupazioni smodate, per «cinesi» che infestano il PCI si vede che lo fa per mestiere. Ma quando non si affatica a quel modo, è bravo.

Segnala — fedelmente — alcuni passaggi della relazione Colajanni e concede che esistono le condizioni oggettive che possono favorire il tentativo comunista di rilanciarci nel Paese attraverso l'agitazione dei problemi dei nostri emigranti: tre milioni e mezzo di emigranti stabili all'estero dal 1959 ad oggi, che diventano oltre sei milioni al lordo dei rimpatri. I più di italiani — sono trasferiti dal sud al nord, quindici milioni hanno cambiato residenza. Tempi duri per l'occupazione in Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera. Esiste un innegabile e comprensibile malcontento. Dunque «il momento può essere favorevole all'iniziativa comunista».

E qui la penna di Giovanni Russo si innalza sulla opaca materia della documentazione. Qui il cronista provoca e ricatta il politico: «occorre perciò non tralasciare di affrontare tempestivamente questi nuovi aspetti (oltre a quelli vecchi) della nostra emigrazione». Perché? Perché è ragionevole, perché è giusto? No, per «evitare di regalare ai comunisti una massa di manovra che consenta loro di prendere respiro e di uscire da quella crisi incipiente che è uno degli obiettivi politici del centro-sinistra».

Una volta un governo vagabondo si salvava l'aria: ma adducendo la minaccia bolscevica alle istituzioni. Ora non perché se è indugiato invoglia a protestare e quindi ci avvantaggia. Siamo a un ribaltamento di posizioni, a una nuova tecnica di governo. E come mai? Perché è nata, nelle redazioni dei giornali «indipendenti», una spericolata classe di riformatori che fa le scarpe ai ministri infelici. Che se si scambiano i posti, quella annichisce l'opposizione a dignità di argomenti e questi si svegliano.

Roberto Romani

In risposta all'editoriale di Ingrao

Proposta di La Malfa Neppure una parola del P.G. sul tema delle Regioni

Il segretario del PRI d'accordo per abbinare elezioni politiche ed elezioni regionali - Insiste però sulla soppressione delle province - Una lettera di Anderlini e una nota della «Radar» - Colombo replica a Mariotti attaccato anche dalla sinistra dc

Nel dibattito sulle Regioni si è avuto ieri un nuovo intervento di La Malfa. Il segretario del PRI, rispondendo alla precisa domanda avanzata da Ingrao nell'editoriale di domenica del nostro giornale, dichiara di accettare come data per l'elezione dei Consigli regionali quella delle elezioni politiche del 1968. E'li avanza però la proposta che la DC, il PSU e il PCI, insieme al suo partito, decidano «di volere procedere all'attuazione delle Regioni sopprimendo nel contempo i Consigli provinciali elettivi e trasferendo le loro funzioni e il loro apparato amministrativo e burocratico al sostituito istituto». «Prima a La Malfa che i grossi partiti assumano il contemporaneo e formale impegno di volere fondare il nuovo istituto su una semplificazione delle strutture esistenti».

In proposito, c'è da osservare che la proposta di La Malfa contiene due elementi: il primo, diciamo così di fondo, di indubbio interesse, in quanto fondato sul riconoscimento della necessità che sul tema delle Regioni si faccia una discussione alla quale non partecipino solo i partiti del governo ma anche il nostro partito; il secondo, che riprende la vecchia idea repubblicana sulla soppressione delle Province, e propone una tesi alla quale da parte del PCI, che pure è molto sensibile al problema della semplificazione delle strutture amministrative, sono già state mosse obiezioni serie e di sostanza (obiezioni sono venute dal resto anche dalla sinistra d.c. e riserve sono state espresse, domenica, dall'«Avvenire»).

Orta è evidente che la proposta La Malfa si discosta negli organismi dirigenti del nostro partito; si tratta intanto di vedere anche quale sarà la posizione delle altre forze di maggioranza, che non possono più oltre sottrarsi ad una assunzione di responsabilità su un tema così delicato e urgente. Sempre ieri, la «Radar», del resto, esaminando la proposta di La Malfa, ha osservato che il segretario del PRI «immesisce» la sua stessa tesi «considerando unico punto fermo ed indiscutibile, condito sine qua non delle regioni, l'abolizione delle Province»; perché, se vi è una seria volontà regionalistica, questi sono problemi che non possono essere risolti a colpi di preclusioni e neppure con compromessi di vertice tra i partiti. La «Radar» concordava con Ingrao sul fatto che il dibattito va allargato, e ritenendo distinte le rispettive responsabilità, scrive che quando l'opposizione apre un discorso «è dovere» della maggioranza accettare la discussione. La scelta delle Regioni deve essere comunque fatta entro la legislatura.

ANDERLINI La «Radar» pubblica inoltre una lettera del compagno onorevole Anderlini sempre sull'argomento delle Regioni. Dopo avere riferito la storia del sabotaggio dc, Anderlini afferma che oggi siamo arrivati ad un punto cruciale, e si pronuncia anche in merito alle tesi di La Malfa, scrivendo che la proposta di soppressione delle Province ha un senso se essa «significa abolizione dei prefetti», altrimenti non si comprenderebbe. Viene quindi esaminata la posizione del PSU, di Anderlini definita «curiosa», perché basata sull'argomento che la assicurazione di Rumor di voler fare le Regioni sarebbe una manovra per affossare il resto del programma. Questo può anche essere vero, ma «non è certamente scoprendosi perplessi o addirittura contrari alle Regioni che si può far fare un passo avanti alla situazione e chiarire lo stesso problema dei tempi tecnici». Anderlini ricorda a questo proposito che in dieci mesi, dal febbraio al novembre del 1962 il primo governo del centro-sinistra realizzò una serie di provvedimenti, tra cui la nazionalizzazione elettrica e la cedolare d'acconto, e che Giolitti, all'ultimo congresso del PSI, dimostrò, calendario alla mano, che la legislatura aveva tutto il tempo per completare tutte le riforme. «Troveranno i regionalisti convincendo, conclude Anderlini, al di là delle divisioni partitiche, l'unità e lo slancio sufficienti per dare battaglia e per vincerla».

Il suo augurio va naturalmente in questo senso. POLEMICHE DC-PSU Le affermazioni polemiche fatte domenica dal ministro Mariotti nei confronti di Rumor, di Colombo e della sinistra dc hanno provocato risposte, da parte democristiana. Oltre a un rinfaccio del Popolo, il quale rimprovera a Mariotti di dire cose inesatte, queste risposte sono venute dal ministro del Tesoro in persona e da Forze nuove. Colombo, cui Mariotti aveva addossato la responsabilità della mancata copertura finanziaria alla riforma degli ospedali psichiatrici, ha replicato in modo secco e spaziatto: «Se per coperture, "seria" il ministro Mariotti intende la stampa di carta moneta, io, certo, non posso offrirgliela». Quanto a Forze Nuove, il foglio della sinistra dc, dopo aver accennato alle varie «priorità» indicate da Mariotti, rimprovera il diritto di pensare che tutto questo non è pensabile senza porre mano all'attuazione dell'ordinamento regionale. La nota ricorda quindi di aver ritenuto il nucleo programmatico sostenuto tempo fa a Genova da De Martino «proprio perché mirava a cogliere il punto nodale ed essenziale delle riforme qualificanti». Non manca la battuta sarcastica. Mariotti aveva consigliato alla sinistra dc di scrivere meno e muoversi di più; gli si risponde che, quanto a «movimento», forse per la sinistra dc «andrebbe bene la caccia al "socialista perduto", uno sport che non vorremmo però diventare troppo popolare».

PSU Questo pomeriggio si riunisce la segreteria del PSU, per concludere la preparazione sui temi che formeranno oggetto di dibattito alla Direzione, convocata per domani, e al Comitato centrale, che inizia sabato i suoi lavori. Ci si può quindi aspettare che dalla riunione odierna escano alcune indicazioni utili per valutare la posizione che il PSU prenderà in ordine alla «verifica».

E' da registrare, per quanto riguarda gli umori critici esistenti anche nel gruppo dirigente del partito unificato, un'intervista di Brodolini ad Argomenti socialisti, che, pur senza raggiungere le conclusioni dell'ala sinistra del PSU, è però abbastanza negativa nel giudizio sull'azione del governo e riservata sulle prospettive. Il bilancio del 1966 viene ritenuto «non entusiasmante»; vi è un «deterioramento»; all'interno della maggioranza; l'unificazione, per ora, «non è che una premessa e una promessa».

Quanto alle prospettive, Brodolini afferma che «in un anno si può fare molto, se si vuole. Ma il problema è, appunto, un problema di volontà e nelle prossime settimane esso non potrà essere eluso». Non vi sarebbero alternative attuali «più avanzate allo schieramento di centro-sinistra», ma ciò non significa che questa politica «deba rimanere obbligatoriamente quello che è, tanto meno che vada considerata fatalmente irreversibile». Il 1967, è la conclusione di Brodolini, sarà «un anno buono per i socialisti»; se il PSU saprà accoppiare «realismo di impostazioni e fermezza di propositi» giungendo, se necessario, alle «responsabilità più ardue». Un elemento di cautela, infine, per quanto riguarda gli enti locali. Brodolini afferma infatti l'esigenza di un orientamento che «pur tenendo conto di un indirizzo politico generale non pretenda di schematizzarlo».

L'anno giudiziario della Corte di Cassazione è stato inaugurato ieri mattina nell'Aula Magna del Palazzo di giustizia di Roma, nel corso di una cerimonia sfarzosa, ma povera di contenuti. Il discorso inaugurale del procuratore generale, dottor Enrico Poggi, è stato quanto di più deludente si potesse immaginare: l'alto magistrato, in un momento tanto critico per la giustizia, si è limitato a formule pacifiche relative all'anno giudiziario e alla minoranza e della criminalità, augurandosi solo un attacco ad alcuni aspetti della ventosità, ma ancora lontana, riforma dei codici, nonché un'esplicitazione dei problemi legati alla riforma del Consiglio superiore della magistratura.

Alta cerimonia, trasmessa in diretta per televisione, ha avuto per parte il Presidente della Repubblica, Saragat, con le altre più alte autorità civili, militari e religiose. L'anno giudiziario è stato dichiarato aperto dal primo presidente della Cassazione, dott. Silvio Tavorolo, cioè dal magistrato che è stato recentemente al centro di una grossa e sacrosanta polemica per avere presenziato alla manifestazione fascista organizzata dai missini per onorare la memoria di Alfredo Rocco, il legislatore del fascismo, il creatore del famigerato Tribunale speciale per la difesa dello stato, il propugnatore della pena di morte.

Presentato da Reale alla Camera il d.d.l. sulla riforma di famiglia Il disegno di legge per la revisione delle norme che disciplinano l'istituto della famiglia è stato presentato alla Camera dei deputati, ieri, dal ministro della Giustizia on. Orzono Reale. In una sua dichiarazione il ministro Reale ha tenuto a precisare che il progetto di legge che porta la sua firma non contiene più il capitolo relativo all'adozione in quanto esso è stato, di comune accordo, stralciato e presentato come emendamento alla proposta Dal Canton. Il testo complessivo della legge Dal Canton e dell'emendamento è quello che verrà in discussione in aula da oggi.

Come è evidente — ha concluso Reale — ma ritengo non inutile chiarirlo di fronte ad alcune preoccupazioni che mi sono state espresse, la discussione in aula della proposta relativa all'adozione procederà per suo conto, mentre il disegno di legge sul diritto di famiglia comincerà il suo «iter» dinanzi alla Commissione Giustizia della Camera».

Il cosiddetto andamento della delittosità va invece meglio: infatti, da tre anni la statistica suggerisce un certo ottimismo: i reati denunciati sono scesi a 1 milione e 500 mila, con una diminuzione di diverse decine di migliaia rispetto ad anni addietro. Preoccupati, però, alcuni fenomeni locali, quali il banditismo in Sardegna. E la mafia? La Commissione interparlamentare — ha detto Poggi — la sta combattendo con successo. Solamente il gruppo di magistrato che opera in Sicilia abbiano responsabilità. Non si comprende come un simile affermazione si concili con la decisione del Consiglio superiore della magistratura di aprire un'inchiesta sui magistrati nell'isola.

Dopo aver fornito le cifre, il procuratore generale ha affrontato gli unici due argomenti che aveva deciso di toccare quest'anno, che è poi l'ultimo nel quale il dott. Poggi, ormai prossimo al collocamento a riposo, terrà la relazione: la riforma dei codici e la riforma del Consiglio superiore della magistratura. Abbiamo già fatto cenno a quale sia l'opinione del magistrato su questi due punti ed ora entriamo nei particolari.

RIFORMA DEI CODICI — Il discorso contiene innanzitutto una notazione giustissima: dando al governo la delega per la riforma dei codici si è forse commesso un errore, ma è vero, perché il governo potrebbe approfittare di questa autonomia. Ma dove le affermazioni del dott. Poggi non ci trovano più consenzienti è quando il magistrato attacca il progetto di riforma proprio nei punti che contengono le maggiori innovazioni. Bene — dire il procuratore generale — alla abolizione dell'insufficienza di prove, bene alle maggiori garanzie per gli imputati, bene anche alla tutela della libertà personale, ma no, un no secco e reiterato, alla «cross examination», cioè all'interrogatorio incrociato che tutti conosciamo come spettatori dei telegiornali di Perry Mason.

Anche in Italia si vorrebbe, finalmente, porre imputati e testimoni davanti alle parti (accusa e difesa) per farli interrogare, mentre finora l'interrogatorio è stato compito esclusivo del solo giudice, pubblico ministero o istruttore nella fase delle indagini, pretore o presidente in dibattimento. Tale sistema mal si accorda — secondo Poggi — con lo stesso ordinamento. Va bene per l'Inghilterra — ha aggiunto il procuratore generale — dove se l'accusatore non porta le prove, il reo va assolto, ma non per l'Italia, dove, anche se l'accusa chi-

re dell'assoluzione, il giudice può condannare. Se questa è la ragione di fondo che consiglia l'adozione nel nostro paese della «cross examination» c'è davvero da aver paura della giustizia: non si compiono passi in avanti, in quanto essi sarebbero inutili in un ordinamento che resta del tutto sfavorevole all'accusato.

RIFORMA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA — Poggi non ha detto su questo tema nulla di nuovo, limitandosi ad esporre una situazione. Come è noto, il più ora l'organo di autogoverno dei magistrati? In modo — lo sanno tutti — da dare la preminenza ai giudici della Cassazione. Forse questo stato di cose non va bene, perché nei giovani vi sono fermenti ed istanze degni di essere ascoltati. Ha detto poi il dott. Poggi, il quale si è dichiarato inoltre contrario alla soluzione in senso democratico del problema della carriera e dell'ordinamento piramidale della magistratura.

Le cifre, certo, impressionano. L'arretrato è ancora aumentato, salendo da poco meno di 1 milione e 700 mila processi, a oltre 1 milione e 725 mila: vi sono, dunque, oltre 30 mila procedimenti in più rispetto allo scorso anno in attesa di giudizio. Cifra, impressionante, dicevamo, specie se si pensa che vengono affiancati, altri, quali la durata media dei procedimenti, che supera ormai i cinque anni.

Il passivo della giustizia è costituito — se entriamo nei particolari — da 822 mila procedimenti civili e da 905 mila procedimenti penali. E se si prendiamo ancora l'anno scorso, abbiamo queste cifre: 600 mila processi arretrati nelle preture civili, 465 mila nei tribunali civili. Inoltre l'arretrato è di: 285 mila procedimenti nelle preture civili, 40 mila procedimenti davanti ai giudici conciliatori, 50 mila in Cassazione, 10 mila nei tribunali penali e 80 mila nelle procure, 40 mila nelle Corti di appello civili.

Dalla nostra redazione PALERMO, 9. La crisi siciliana sta provocando lacerazioni all'interno del PSI-PSDI, con l'esplosione di contrasti, con una diminuzione di diverse decine di migliaia rispetto ad anni addietro. Preoccupati, però, alcuni fenomeni locali, quali il banditismo in Sardegna. E la mafia? La Commissione interparlamentare — ha detto Poggi — la sta combattendo con successo. Solamente il gruppo di magistrato che opera in Sicilia abbiano responsabilità. Non si comprende come un simile affermazione si concili con la decisione del Consiglio superiore della magistratura di aprire un'inchiesta sui magistrati nell'isola.

Dopo aver fornito le cifre, il procuratore generale ha affrontato gli unici due argomenti che aveva deciso di toccare quest'anno, che è poi l'ultimo nel quale il dott. Poggi, ormai prossimo al collocamento a riposo, terrà la relazione: la riforma dei codici e la riforma del Consiglio superiore della magistratura. Abbiamo già fatto cenno a quale sia l'opinione del magistrato su questi due punti ed ora entriamo nei particolari.

RIFORMA DEI CODICI — Il discorso contiene innanzitutto una notazione giustissima: dando al governo la delega per la riforma dei codici si è forse commesso un errore, ma è vero, perché il governo potrebbe approfittare di questa autonomia. Ma dove le affermazioni del dott. Poggi non ci trovano più consenzienti è quando il magistrato attacca il progetto di riforma proprio nei punti che contengono le maggiori innovazioni. Bene — dire il procuratore generale — alla abolizione dell'insufficienza di prove, bene alle maggiori garanzie per gli imputati, bene anche alla tutela della libertà personale, ma no, un no secco e reiterato, alla «cross examination», cioè all'interrogatorio incrociato che tutti conosciamo come spettatori dei telegiornali di Perry Mason.

Un milione per gli alluvionati dagli emigrati in Francia. Giovedì alle ore 10, all'alba di un pubblico incontro tra le famiglie delle vittime dell'alluvione e la delegazione dei lavoratori italiani emigrati in Francia. Questi, accogliendo l'appello rivolto dal giornale «L'Emigrante» di Parigi, hanno deciso di devolvere il generoso contributo di un milione di lire alle famiglie tra loro particolarmente colpite dall'alluvione. L'incontro è promosso dal mensile trentino di politica e cultura «Avvenire». Per i lavoratori italiani emigrati in Francia sarà presente una delegazione composta da Bruno Battaglia, Fernando Zanca e Renato Carrara, che consegnano ufficialmente la somma destinata ai familiari delle vittime.

Comunicato del ministero Sanità sulle zone sinistrate. La situazione igienica delle zone alluvionate secondo il ministero della Sanità è complessivamente normale. «Da dati epidemiologici e serologici infatti», un comunicato ministeriale — non risulta che, a seguito della alluvione, ci sia stata nelle località colpite una maggiore incidenza di malattie infettive e di alcun genere. In particolare non sono aumentate, rispetto ai corrispondenti periodi degli anni scorsi, le malattie idro-fulose, quali la febbre tifoide.

Palermo: ieri i primi incontri del tripartito. Aspro contrasto nel PSU sul reinarcio a Coniglio Lupis (socialdemocratico) punta apertamente a una riedizione del governo battuto, e appoggia la manovra della DC — Replica di Lauricella — Anche la sinistra d.c. contro il palercochio

Dalla nostra redazione PALERMO, 9. La crisi siciliana sta provocando lacerazioni all'interno del PSI-PSDI, con l'esplosione di contrasti, con una diminuzione di diverse decine di migliaia rispetto ad anni addietro. Preoccupati, però, alcuni fenomeni locali, quali il banditismo in Sardegna. E la mafia? La Commissione interparlamentare — ha detto Poggi — la sta combattendo con successo. Solamente il gruppo di magistrato che opera in Sicilia abbiano responsabilità. Non si comprende come un simile affermazione si concili con la decisione del Consiglio superiore della magistratura di aprire un'inchiesta sui magistrati nell'isola.

Comio: 47,1% al nostro Partito. PALERMO, 9. Pur avendo votato appena ieri per il centro-sinistra, il 47,1 per cento dei comunisti di Palermo ha votato per il nostro Partito. Il risultato del voto ha infatti sancito una situazione di stallo che porterà inevitabilmente alla gestione commissariale: da un lato a 15 seggi del PCI (cioè sopra il 47,1 dei voti) e uno del PSUP (che quasi raddoppia i voti) ed entra per la prima volta in Consiglio; dall'altro un compromesso schieramento (il democristiano, i socialisti uniti e i fascisti) espressione dei partiti che avevano seguito l'anco sceso un infante patto contro il PCI per estromettere dal Comune le forze popolari (al potere da tre anni) e che senza molte inflessioni avevano condotto la battaglia elettorale all'insuccesso che tutti conosciamo come spettatori dei telegiornali di Perry Mason.

Forte aumento del capitale Standa. Oggi si riunisce l'assemblea straordinaria dei Magazzini Standa. Dovrà essere deciso l'aumento del capitale da 7 miliardi e 56 milioni a 10 miliardi e 584 milioni. Per il suo fatturato la Standa occupa l'ottavo posto nella graduatoria nazionale ed il terzo, dopo Fiat e Montecatini, se si escludono le aziende statali e petrolifere. Essa ha una catena di 125 magazzini (in 91 dei quali vi sono anche supermercati alimentari) dislocati in

Importante iniziativa di due parlamentari del PSI-PSDI. Lombardi e Bonacina sollecitano il ritorno alla «cedolare d'acconto» Interrogazione alla Camera in vista della scadenza della legge - Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Importante iniziativa di due parlamentari del PSI-PSDI. Lombardi e Bonacina sollecitano il ritorno alla «cedolare d'acconto» Interrogazione alla Camera in vista della scadenza della legge - Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Lombardi e Bonacina sollecitano il ritorno alla «cedolare d'acconto» Interrogazione alla Camera in vista della scadenza della legge - Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Interrogazione alla Camera in vista della scadenza della legge - Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

La legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

La legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Un milione per gli alluvionati dagli emigrati in Francia. Giovedì alle ore 10, all'alba di un pubblico incontro tra le famiglie delle vittime dell'alluvione e la delegazione dei lavoratori italiani emigrati in Francia. Questi, accogliendo l'appello rivolto dal giornale «L'Emigrante» di Parigi, hanno deciso di devolvere il generoso contributo di un milione di lire alle famiglie tra loro particolarmente colpite dall'alluvione. L'incontro è promosso dal mensile trentino di politica e cultura «Avvenire». Per i lavoratori italiani emigrati in Francia sarà presente una delegazione composta da Bruno Battaglia, Fernando Zanca e Renato Carrara, che consegnano ufficialmente la somma destinata ai familiari delle vittime.

Comunicato del ministero Sanità sulle zone sinistrate. La situazione igienica delle zone alluvionate secondo il ministero della Sanità è complessivamente normale. «Da dati epidemiologici e serologici infatti», un comunicato ministeriale — non risulta che, a seguito della alluvione, ci sia stata nelle località colpite una maggiore incidenza di malattie infettive e di alcun genere. In particolare non sono aumentate, rispetto ai corrispondenti periodi degli anni scorsi, le malattie idro-fulose, quali la febbre tifoide.

Palermo: ieri i primi incontri del tripartito. Aspro contrasto nel PSU sul reinarcio a Coniglio Lupis (socialdemocratico) punta apertamente a una riedizione del governo battuto, e appoggia la manovra della DC — Replica di Lauricella — Anche la sinistra d.c. contro il palercochio

Dalla nostra redazione PALERMO, 9. La crisi siciliana sta provocando lacerazioni all'interno del PSI-PSDI, con l'esplosione di contrasti, con una diminuzione di diverse decine di migliaia rispetto ad anni addietro. Preoccupati, però, alcuni fenomeni locali, quali il banditismo in Sardegna. E la mafia? La Commissione interparlamentare — ha detto Poggi — la sta combattendo con successo. Solamente il gruppo di magistrato che opera in Sicilia abbiano responsabilità. Non si comprende come un simile affermazione si concili con la decisione del Consiglio superiore della magistratura di aprire un'inchiesta sui magistrati nell'isola.

Comio: 47,1% al nostro Partito. PALERMO, 9. Pur avendo votato appena ieri per il centro-sinistra, il 47,1 per cento dei comunisti di Palermo ha votato per il nostro Partito. Il risultato del voto ha infatti sancito una situazione di stallo che porterà inevitabilmente alla gestione commissariale: da un lato a 15 seggi del PCI (cioè sopra il 47,1 dei voti) e uno del PSUP (che quasi raddoppia i voti) ed entra per la prima volta in Consiglio; dall'altro un compromesso schieramento (il democristiano, i socialisti uniti e i fascisti) espressione dei partiti che avevano seguito l'anco sceso un infante patto contro il PCI per estromettere dal Comune le forze popolari (al potere da tre anni) e che senza molte inflessioni avevano condotto la battaglia elettorale all'insuccesso che tutti conosciamo come spettatori dei telegiornali di Perry Mason.

Forte aumento del capitale Standa. Oggi si riunisce l'assemblea straordinaria dei Magazzini Standa. Dovrà essere deciso l'aumento del capitale da 7 miliardi e 56 milioni a 10 miliardi e 584 milioni. Per il suo fatturato la Standa occupa l'ottavo posto nella graduatoria nazionale ed il terzo, dopo Fiat e Montecatini, se si escludono le aziende statali e petrolifere. Essa ha una catena di 125 magazzini (in 91 dei quali vi sono anche supermercati alimentari) dislocati in

Importante iniziativa di due parlamentari del PSI-PSDI. Lombardi e Bonacina sollecitano il ritorno alla «cedolare d'acconto» Interrogazione alla Camera in vista della scadenza della legge - Chiesto il ripristino della legge che fu modificata a vantaggio dei grandi azionisti

Un conflitto che si aggrava al vertice del paese

I motivi politici della lotta in Cina

Le due fazioni sembrano far capo a Mao e Lin Piao, da una parte, e Liu Sciao-ci e Ten Siao-ping dall'altro — Quale sarebbe il contenuto delle critiche mosse da Peng Cen alla linea dominante — «Guardie rosse», partito ed esercito

Dal mese di agosto, quando esplose il fuoco delle polemiche rivoluzionarie dell'XI plenum del Comitato centrale, la lotta politica in Cina si è andata via via moltiplicando fino agli ultimi episodi, di cui sono ormai piena la stampa di tutto il mondo e gli stessi muri di Pechino, tappezzati dai manifesti delle «guardie rosse».

La lotta politica in Cina si è andata via via moltiplicando fino agli ultimi episodi, di cui sono ormai piena la stampa di tutto il mondo e gli stessi muri di Pechino, tappezzati dai manifesti delle «guardie rosse».

Il contrasto sembra quindi essersi sviluppato interamente all'interno del movimento comunista cinese e dei suoi orientamenti di questi ultimi anni, di fronte a problemi reali della Cina, del suo sviluppo, della sua sicurezza, della sua posizione internazionale.

Il contrasto sembra quindi essersi sviluppato interamente all'interno del movimento comunista cinese e dei suoi orientamenti di questi ultimi anni, di fronte a problemi reali della Cina, del suo sviluppo, della sua sicurezza, della sua posizione internazionale.

BUFERE E FREDDO POLARE NELL'ITALIA CENTRALE



Automezzi bloccati sull'Autostrada del sole all'altezza dell'area di servizio La Macchia

Decine di paesi isolati dalla neve nelle Marche in Umbria e in Abruzzo

L'ondata di maltempo non accenna a diminuire — Bufere sull'Amiata — Un agricoltore muore assiderato in provincia di Terni — Peggiorata la situazione nel Lazio — Drammatica situazione nel Perugino — Lastricata di ghiaccio la salita della Somma — Chiuso l'aeroporto di Falconara

L'ondata di freddo non accenna a diminuire nonostante le previsioni fatte dai meteorologi nei giorni scorsi. Anche se in molte località la neve ha smesso di cadere la temperatura si mantiene sui livelli più bassi rendendo pericoloso il transito nelle strade a causa del ghiaccio.

ne di Tavazzano sulla linea ferroviaria Milano-Piacenza, poco dopo Lodi. Ciò ha causato per un'ora, intorno alle sei, il rallentamento dei convogli ferroviari: 14 treni, molti dei quali per i lavori, hanno subito forti oscillazioni fra i dieci e i 40 minuti. Poi la situazione si è normalizzata.

BOLOGNA — Il freddo batte ancora l'Emilia. Temperature polari sono state registrate nella Vallata, sull'Appennino Parmense, con minime di 14 sotto zero.

FORLÌ — Su Rimini è tornata a cadere la neve dalle 7 di ieri mattina. Il leggero nevichio ha ricoperto le strade del centro che nei giorni scorsi erano state liberate dagli automezzi dell'ANAS e del Comune.

GROSSETO — La scorsa notte una violenta bufera di neve ha ricoperto tutta la zona dell'Amiata. Arcidosso e i paesi limitrofi sono ora sotto uno strato di oltre 20 centimetri che rende particolarmente difficile la circolazione stradale.

RIETI — Una colonna di automobilisti diretti al Terminillo bloccata sulla Salaria dalla neve e dal gelo. (Telefoto)

LAQUILA — Anche in provincia dell'Aquila, decine di paesi sono rimasti bloccati dalla bufera. A Rocca di Mezzo lo spessore della neve ha raggiunto i 60 centimetri. Terra Nera e Magno, isolati dall'altro versante, sono stati raggiunti dalle squadre di soccorso che hanno portato aiuti e altri generi di conforto. L'Amiata, tra Roma e la Sabazia, è rimasta isolata da tutti i comuni limitrofi.



ultimi mesi i nomi dei protagonisti dello scontro, cui ancora poco tempo fa si alludeva solo con accenni sibillini. Da una parte il ministro della Difesa Lin Piao e, secondo tutte le apparenze, allo stesso Mao, se bene non sia del tutto chiaro quale ruolo effettivo di direzione politica questi sia oggi in grado di esercitare.

che dava invece la stessa priorità all'agricoltura. Dagli avvenimenti dell'ultimo anno è palese tuttavia che lo scontro è andato precipitando a partire da un determinato momento. Dure con esattezza quale sia questo momento è difficile dire. Un testimone segnala nell'ultimo numero di «Rinascita» un inasprimento di tutta la tensione politica a cominciare dal settembre 1965; è effettivamente il periodo che vede emergere di Lin Piao col suo scritto di strategia rivoluzionaria. Qualcosa di nuovo però è accaduto anche in primavera e l'estate di quest'anno, quando la cosiddetta «rivoluzione culturale» ha assunto il carattere che oggi le conosciamo. A questo punto, pur con tutte le riserve rese indispensabili dalle difficoltà obiettive di conoscenza, vale la pena di tentare di ricostruire, con l'aiuto di informazioni che crediamo di avere attinte da fonti serie, qualcosa di più sulla sostanza politica, oltre che sui tempi, del conflitto.

Un altro motivo di scontro è stato offerto (così come si poteva intuire anche dai testi cinesi resi pubblici) dalla direzione della «rivoluzione culturale». Da una parte, che è quella di Liu Sciao-ci, Ten Siao-ping e Peng Cen, si sarebbe chiesto che il movimento restasse sotto la guida del partito. Dalla parte opposta si rivendicava invece per il movimento un diritto non solo di piena autonomia, ma di attacco aperto e di diverse forme, che definitivamente cancellato le ultime tracce di nevo. Diversa è la situazione dei Castelli romani dove il ghiaccio ha già ricoperto le arterie principali bloccando, in molti casi, il traffico stradale. Molti comuni sono bloccati in provincia di Rieti e di Frosinone.

Ed ecco una panoramica sulla situazione delle varie province. BOLZANO — In tutto l'Alto Adige sono state registrate le temperature minime record: a Dobbiaco meno 19, a Brennero e a Resia meno 17, a Soprabuffa meno 16. In tutti i centri turistici alberghi e pensioni hanno registrato il tutto esaurito. Centinaia di sciatori sono accorsi sui campi della provincia e nelle varie stazioni invernali.

MILANO — Il gelo della scorsa notte ha bloccato il congelamento dello scambio per lo smistamento dei treni alla stazione di Milano. (15-17 gennaio al Teatro Aler), e un gruppo di cantanti, tra cui il soprano italiano, ha cantato un concerto. Un'altra simpatica iniziativa della manifestazione torinese sarà la «Settimana della cucina russa» che si svolgerà in un noto locale del centro cittadino la birreria Mazzini con la presentazione di parti di un programma di teatro.

Per la «Settimana sovietica» dal 14 al 21

RICCA manifestazione organizzata dall'associazione Italia-URSS — Interessante programma cinematografico — Anteprima dell'«Incredibile signor Detockin» — «Settimana della cucina russa»

TORINO, 9. «Settimana sovietica», associazione culturale e artistica, ha organizzato una serie di iniziative, manifestazioni artistiche, culturali e commerciali, si svolgerà a Torino dal 14 al 21 prossimo. L'associazione è diretta da un gruppo di lavoro formato da intellettuali con l'Unione Sovietica.

Il programma della «Settimana», alla quale hanno dato la loro adesione numerosi enti e associazioni cittadine, prevede anche la partecipazione di importanti personalità sovietiche, tra cui il violinista Igor Oistrakh, che nella serata del 17 terrà un concerto presso il Conservatorio cittadino, e il poeta Andrej Voznesenskij, che sempre il 17 terrà una conferenza all'Università presentando dal prof. Sanzaletti e il giorno successivo un recital presso l'Unione Culturale.

L'inaugurazione ufficiale della «Settimana» avverrà sabato prossimo a Palazzo Madama, alla presenza dell'Ambasciatore sovietico in Italia Rydovskij, del sindaco di Torino prof. Grosso, del presidente e del segretario generale della Associazione Italia-

Per scandali edilizi

Incriminati a Marsala due ex amministratori

Le denunce del nostro Partito e i risultati di una inchiesta consiliare

TRAPANI, 9. La Procura della Repubblica di Trapani, nel proseguo delle indagini sugli scandali edilizi, ha incriminato due ex sindaci ed un assessore. Le accuse consistono in reati di favoreggiamento, in atti di ufficio e di altri reati, per ora non specificati. Invece, le altre persone, che si sarebbero dovute essere incriminate, sono state assolti.

Lo sviluppo urbanistico di Marsala è avvenuto in modo caotico e nella violazione continua del suo regolamento edilizio e del piano di ricostruzione. Nessun costruttore — a quel che si sa — ha avuto la licenza secondo le norme edilizie vigenti, e perciò si è costruito quasi sempre in deroga ad esse. Ne gli organi di controllo provinciale e regionale sono intervenuti per il rispetto delle norme e nelle leggi che regolano la materia.

Anche a Marsala come altrove nell'Italia meridionale, si è dato libero corso alla speculazione e alle illegalità nell'edilizia sono state di centro destra (come quella diretta da Vittorio Felgrino), e di centro sinistra come quella presieduta dal repubblicano Gemma. Da parte dell'opposizione comunista sono state denunciate queste cose in consiglio comunale e, difatti, da una pubblica denuncia del compagno on. Pelicciolo, prese l'atto una inchiesta del consiglio comunale contro l'amministrazione di centro sinistra. Gemma che si conclude con l'accertamento di «svia responsabilità e di vari reati in molti settori dell'urbanistica», compresa l'edilizia, per cui l'Autorità giudiziaria di Trapani, a cui è stata rimessa la relazione conclusiva, ha chiesto che si procedesse contro questi amministratori per gravi reati.

Nei mesi da parte delle forze governative si è ritenuto necessario approntare strumenti edilizi moderni, evidentemente per rendere in questo modo più agevole la speculazione.

Da parte comunista è stata chiesta la convocazione del Consiglio comunale per approntare subito un regolamento edilizio e un piano di fabbricazione moderni, adeguati alle necessità di Marsala. E' stata inoltre chiesta la riapertura dei cantieri, il cui lavoro è stato sospeso per licenze conformi alle norme edilizie vigenti e l'imposizione di congrue multe ai costruttori e speculatori che hanno costruito illegalmente.

Oistrakh e Voznesenskij a Torino

RICCA manifestazione organizzata dall'associazione Italia-URSS — Interessante programma cinematografico — Anteprima dell'«Incredibile signor Detockin» — «Settimana della cucina russa»

TORINO, 9. «Settimana sovietica», associazione culturale e artistica, ha organizzato una serie di iniziative, manifestazioni artistiche, culturali e commerciali, si svolgerà a Torino dal 14 al 21 prossimo. L'associazione è diretta da un gruppo di lavoro formato da intellettuali con l'Unione Sovietica.

Il programma della «Settimana», alla quale hanno dato la loro adesione numerosi enti e associazioni cittadine, prevede anche la partecipazione di importanti personalità sovietiche, tra cui il violinista Igor Oistrakh, che nella serata del 17 terrà un concerto presso il Conservatorio cittadino, e il poeta Andrej Voznesenskij, che sempre il 17 terrà una conferenza all'Università presentando dal prof. Sanzaletti e il giorno successivo un recital presso l'Unione Culturale.

L'inaugurazione ufficiale della «Settimana» avverrà sabato prossimo a Palazzo Madama, alla presenza dell'Ambasciatore sovietico in Italia Rydovskij, del sindaco di Torino prof. Grosso, del presidente e del segretario generale della Associazione Italia-

La sera del 14, al Teatro Nuovo, si svolgerà l'anteprima della «Settimana della cucina russa» che si svolgerà in un noto locale del centro cittadino la birreria Mazzini con la presentazione di parti di un programma di teatro.

Per la «Settimana sovietica» dal 14 al 21

RICCA manifestazione organizzata dall'associazione Italia-URSS — Interessante programma cinematografico — Anteprima dell'«Incredibile signor Detockin» — «Settimana della cucina russa»

La conferenza stampa dell'UIL

Viglianesi più cauto sul « sindacato socialista »

Il senatore Viglianesi, segretario generale della UIL, ha dato il via ieri alle tradizionali conferenze stampa con cui i sindacati della CISL...

Viglianesi ha rilevato tra l'altro che gli oneri salariali derivanti dai contratti '66 sono modesti e graduali...

Largo spazio è stato dedicato alla lotta dei metallurgici, che Viglianesi ritiene si potesse chiudere con un risultato...

Altra guida inaccettabile è quello dato da Viglianesi sul processo unitario che, insieme alle lotte operaie, ha caratterizzato il '66...

Viglianesi ha poi parlato del centro-sinistra come di una formula che mantiene tutto il « consenso attivo » della UIL...

Quanto all'autonomia sindacale, Viglianesi ha detto che essa non deve significare in differenza dai governi o neutralità politica...

7 giorni di sciopero degli assistenti ospedalieri

A partire dal 19 gennaio e per sette giorni consecutivi gli aiuti ed assistenti ospedalieri altereranno uno sciopero nazionale per protestare contro l'inaudito tentativo di insabbiare la legge di collocamento...

Riuniti ieri i sindacati di categoria

Gli statali varano le richieste unitarie per la riforma burocratica

I nuovi parametri per gli statali secondo le richieste sindacali

Table with columns: QUALIFICA, Classi, Rapporto, Stip. annuo. Lists various roles like Direttore di servizio, Consigliere, Segretario, etc.

Dopo le ultime elezioni di C. I.

LE ACLI PER UN DIALOGO FRA FIM E SIDA ALLA FIAT

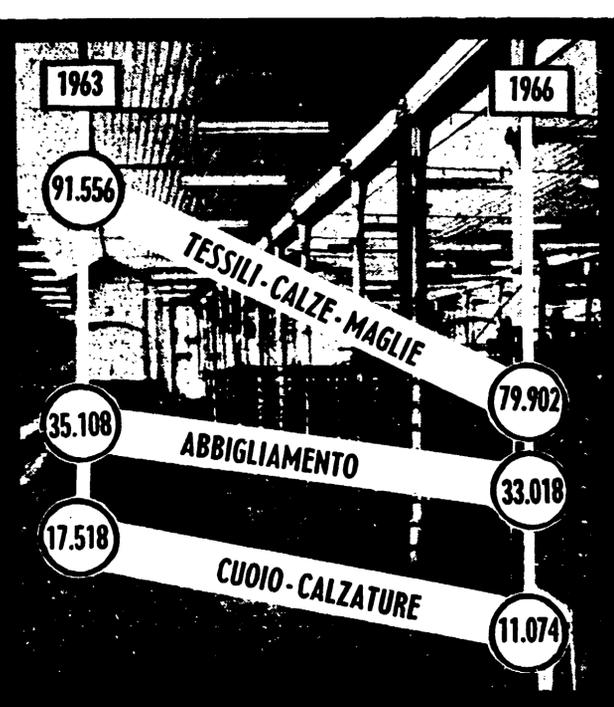
Il sindacato aderente alla CISL sottolinea le condizioni a cui può essere ricercata l'unità col sindacato aziendalista

Nella situazione dei rapporti tra i sindacati torinesi si va delineando, sotto gli auspici delle ACLI...

Cosa possibile da realizzare - dice la FIM - per tutti coloro che ritengono ormai superata una esperienza di sindacato meramente aziendalista...

L'occupazione nell'industria tessile

CHI HA PAGATO LA CRISI



La crisi tessile è costata cara ai lavoratori, mentre questa industria ha compiuto un nuovo salto nel rendimento, nella produzione e nell'esportazione. Ecco nel grafico l'andamento dell'occupazione nei rami tessili e affini...

la riforma burocratica

Il documento rimesso alle confederazioni per un ulteriore esame - Interessa prima di tutto ai lavoratori rinnovare la pubblica amministrazione - Commento di Vetere

Ha avuto luogo ieri a Roma, nella sede della CISL, l'incontro fra i sindacati di categoria per discutere le rivendicazioni degli statali...

La tesi seguita dal documento è stata quella di subordinare il riassetto delle carriere e degli stipendi alla realizzazione di una generale riforma dell'amministrazione pubblica...

Convocati per giovedì i portuali: sospeso lo sciopero

Il ministro della Marina mercantile, on. Natali, ha convocato per le ore 18 di giovedì prossimo i sindacati dei portuali per riprendere il colloquio sulle rivendicazioni della categoria...

senza dubbio, una parte non indifferente degli statali e dei lungaggini che oggi i cittadini lamentano...

La tesi seguita dal documento è stata quella di subordinare il riassetto delle carriere e degli stipendi alla realizzazione di una generale riforma dell'amministrazione pubblica...

è l'agrario che decide sui contributi previdenziali

La Federbraccianti CGIL ha replicato alle conclusioni della Commissione creata dal ministro del Lavoro per studiare la riforma della previdenza degli operai agricoli...

La richiesta di contributi previdenziali per i braccianti agricoli è stata respinta dal governo...

Prezzi in lieve aumento

I prezzi all'ingrosso ed al consumo ed il costo della vita - registrate dall'ISTAT - continuano a registrare lievi aumenti...

La crisi tessile è costata cara ai lavoratori, mentre questa industria ha compiuto un nuovo salto nel rendimento, nella produzione e nell'esportazione. Ecco nel grafico l'andamento dell'occupazione nei rami tessili e affini...

Venerdì sciopero generale unitario

Licenzia la fabbrica nata per rilanciare Reggio C.

Annunziati da Montagnani

Più stretti contatti fra CGIL e sindacati URSS

I contatti tra i sindacati dell'Unione Sovietica e dell'Italia nel nuovo anno si rafforzano...

La farsesca « riforma » del centro-sinistra

Denunce ai mezzadri anziché nuova legge

I denunciati (centinaia) della provincia di Siena chiedono un nuovo intervento legislativo - L'on. Scricciolo (PSI-PSDI) telegrafa l'impegno del suo partito

Centinaia di mezzadri denunciati alla magistratura in seguito alle agitazioni per l'applicazione della legge sui patti agrari...

La storia di questi scontri è stata ricostruita, nell'assemblea di sabato scorso, dal segretario della Federmezzadri di Siena, Bardi...

i cambi

Table showing exchange rates for various currencies: Dollaro USA, Dollaro canadese, Franco svizzero, Sterlina britannica, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Franco belga, Franco francese n., Marco tedesco, Lira italiana, Scellino austriaco, Scudo portoghese, Dollaro australiano.

Sull'occupazione e le trasformazioni agrarie

La Federbraccianti propone conferenze zonali unitarie

Il segretario della Federbraccianti CGIL, Giuseppe Caleffi, ha proposto ieri a tutte le organizzazioni sindacali agricole e alle associazioni contadine di dar vita nelle prossime settimane a conferenze zonali per discutere la situazione dell'occupazione e le trasformazioni in agricoltura...

L'annuale conferenza stampa dell'UDI

Maggiore presenza delle donne nella vita politica italiana

Ieri mattina si è svolta l'annuale conferenza stampa della UDI...



STOCOLMA — Una pattuglia della polizia in sosta davanti ai magazzini Handen...

Stoccolma

Assassinati due agenti e un guardiano



STOCOLMA — Una pattuglia della polizia in sosta davanti ai magazzini Handen...

I comandi speciali fermi ad Abbasanta

«Attendono ordini» in caserma i 600 sbarcati in Sardegna

Dal nostro inviato

ABBASANTA (Cagliari). 9. I seicento uomini del reparto...

uscita e non vengono concessi permessi per Cagliari o altre città sarde.

«Un sergente di polizia, un agente e una guardia notturna sono stati uccisi...

Polemica sulla Gioconda

La vera «Monna Lisa» non si trova al Louvre?

Il direttore di alcune gallerie inglesi afferma che il quadro del museo parigino raffigurerebbe un'altra donna...

Dal nostro inviato

LONDRA. 9. Il direttore di alcune gallerie d'arte in Svizzera e a Londra...

«L'aspettavo la vostra visita afferra con gentilezza...»

«E' chiaro che anche il ministero dell'Interno non sa bene come impiegarli...

La sciagura a Cinisello Balsamo

Gas: cinque intossicati Muoiono padre e figlio

Tre donne (madre, figlia, zia) all'ospedale in gravissime condizioni - E' stato il cane della vittima ad attirare l'attenzione dei vicini...

CINISELLO BALSAMO. 9. Due morti e tre intossicati gravi a Cinisello Balsamo...

verificata la scorsa notte nella villetta del Bergoni in viale Casignolo...

invitata a scendere al pianterreno e bussare dai Bergoni per chiedere se tutto fosse regolare.

La donna è scesa, prima ancora di bussare ha sentito, dal telefono, gemiti e rantoli.

Tragedia familiare a Gozzano

Davanti alla figlia uccide la moglie e poi si spara

I coniugi da tempo in cattivi rapporti per la gelosia della donna e per motivi economici

Dal nostro corrispondente

NOVARA. 9. Un grave fatto di sangue è avvenuto stamane a Gozzano nel Novarese.

All'agghiacciante delitto-suicidio ha assistito la figlia undicenne dei due coniugi...

Lotteria di Capodanno

Per i vincitori amico il segreto

Reggono ancora l'incognito coloro che hanno acquistato i biglietti «fortunatissimi»

Continua in tutta Italia la caccia ai «fortunatissimi» e ai «fortunati» di Scala Reale.

La Lotteria di Capodanno, Circa 1.000 possessori, dopo le smentite dei vari interessati o in disparte, non ultima delle quali quella di un orfene di Forlivo...

Dopo il proscioglimento dell'ex ministro

Diritti doganali: processo ai complici di Trabucchi

Il processo penale per la illegale distribuzione dei diritti doganali — per la quale fu negata l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex ministro di Trabucchi — proseguirà il suo corso a carico di altri responsabili.

«Come è noto, i proventi di certi diritti doganali invece di essere distribuiti al personale periferico della amministrazione delle dogane, come prevede la legge, venivano spartiti fra un gruppo ristretto di funzionari ministeriali.

CONCORSO FERRERO FORTUNA



OGNI MESE UN NUOVO RICCO PREMIO

La Signora ADELE FRANCONETTI via DELLE SELLE-VEROLI (Frosinone) è la fortunata vincitrice del premio in gettoni d'oro del valore di LIRE

10 MILIONI

messo in palio nel mese di dicembre



UNA Giulia Spider VERRA SORTEGGIATA NEL PROSSIMO MESE DI FEBBRAIO

Ezio Rondolini

In Francia

Studente italiano trovato cadavere in una galleria

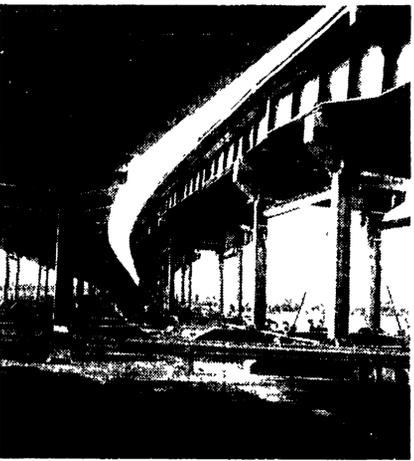
PARIGI. 9. Il cadavere di uno studente italiano, Eugenio Gaffanti, di 26 anni, domiciliato a Como, è stato trovato nella galleria ferroviaria dell'Haut-Marnais...

Costituito ieri mattina in Campidoglio

Metrò: comitato di parlamentari

Si inaugura l'«A 16»

Il 18 il «via» alla Roma-Civitavecchia



La complicata gestazione dell'autostrada per Civitavecchia sembra essere finalmente giunta al termine. L'inaugurazione della nuova arteria è stata fissata per le ore 18 di mercoledì 18 gennaio, alla presenza del ministro dei Lavori pubblici on. Mancini e del ministro delle Partecipazioni statali sen. Bo. L'apertura al pubblico avverrà probabilmente il giorno successivo. Nella foto: il sovrappasso in acciaio che collega la nuova autostrada a quella per l'aeroporto.

Contrasti nel PSI-PSDI

Malumore di Nenni per il voto della Federazione romana

Le recenti conclusioni del Comitato federale romano del PSI-PSDI — quanto informata l'agenzia Parcomit — hanno colpito molto negativamente l'on. Nenni al termine della prima giornata di riunione, dopo la relazione di Palleschi (orientata verso un disimpegno del partito nei confronti dell'attuale governo) Nenni ha convocato presso la sua abitazione il segretario socialista della Federazione per tentare di correggere la posizione da lui assunta, almeno nelle sue linee più essenziali.

Terminerà oggi

Al cento per cento lo sciopero alla «Vasca Navale»

La prima giornata dello sciopero di 48 ore dei dipendenti della «Vasca Navale» proclama dalla CGIL si è conclusa con pieno successo. L'astensione, a cui il sindacato di categoria aderente alla Federazione Parastatali aveva invitato i lavoratori, è stata del 100 per cento. I dipendenti della «Vasca Navale» rivendicano un nuovo regolamento organico e del problema avevano, con un fonogramma, interessato i ministri della Difesa e della Marina Mercantile.

Confermato ufficialmente alla riunione dei capigruppo: il Comune non ha ancora elaborato alcun provvedimento concreto per il traffico

La riunione dei parlamentari del Lazio svoltasi ieri mattina in Campidoglio per discutere sulla questione della metropolitana si è conclusa con la nomina di un Comitato che si è impegnato ad affrontare il problema alla Camera, al Senato e prendendo le opportune iniziative nei confronti del governo e dei vari ministeri.

Alla riunione, che è stata presieduta dal sindaco, erano presenti parlamentari di tutti i settori politici: gli assessori Mui e Pala e tecnici dell'ufficio speciale del piano regolatore e delle riqualificazioni dell'urbanistica e del traffico. Vi è stata una relazione sullo stato attuale del problema sia in rapporto ai lavori per il primo tronco (da Osteria del Curato alla Stazione Termini) sia in rapporto all'attuazione del piano generale della metropolitana.

I parlamentari presenti hanno espresso la loro completa disponibilità per contribuire alla soluzione del problema. Si è giunti quindi alla nomina del Comitato che sarà composto dai capigruppo costituiti e da due parlamentari per ogni gruppo politico. Lunedì prossimo il Comitato terrà la sua prima riunione per esaminare le iniziative da prendersi sulla base di una documentazione che intanto il Comune avrà avuto cura di far pervenire a ciascun membro del Comitato.

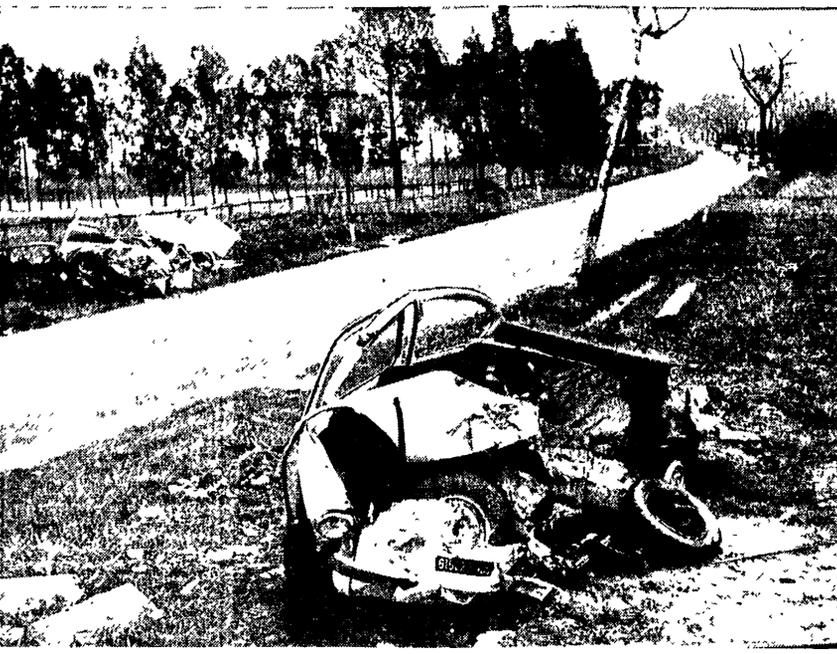
Ieri si sono anche riuniti in Campidoglio i capigruppo. Tema della discussione lo sviluppo dei lavori consentiti per le prossime settimane. Come è noto il Consiglio deve cominciare il dibattito sui problemi del traffico su cui, prima del festo natalizio, ha svolto una relazione l'assessore Pala. In tale relazione, mentre veniva ribadita in linea di principio l'intenzione della Giunta di adottare provvedimenti per potenziare i trasporti pubblici (fra l'altro si è riparlato in questa circostanza di realizzare alcuni itinerari preferenziali), nei fatti non proponeva alcun tipo di provvedimento concreto. Proprio per tale ragione, nella riunione dei capigruppo è stata avanzata l'esigenza che il Consiglio comunale fosse messo a conoscenza dei provvedimenti che l'amministrazione intende adottare in modo da rendere più fecondo il dibattito. È risultato però che l'amministrazione ancora non ha elaborato nulla di preciso.

La Giunta sembra tuttavia orientata a sottrarre al dibattito comunale i provvedimenti che essa ha in animo di adottare per il traffico ma che ancora non è riuscita a precisare in tutti i particolari. Si vuole insomma trasformare la discussione sulla relazione dell'assessore Pala in un esame — sempre utile, ma certo non troppo concreto — di questioni di principio. Fomare l'indagine sullo stato del traffico romano è da tempo terminata e, come ha più volte assicurato l'assessore Pala, il Comune ha ormai a disposizione il così detto «graffio», cioè la base di calcolo sul quale elaborare i provvedimenti necessari.

Gianfrancesco Gambardelli, il giovane che espone quattro con un po' di soldi con una ragazza all'uscita da una taverna di via Maratona, è stato rinchiuso ieri mattina in galera con un'ora e nove e accusato di tentato omicidio per aver aggredito una ragazza di via Maratona, furti, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco senza licenza e guida senza patente.

Un editore romano ha messo a disposizione della CRI la somma di mezzo milione quale contributo all'acquisto del nuovo tendone per il Circo Florans in sostituzione di quello distrutto dall'azione dell'editore ha scommesso con alcuni amici di entrare nella gabbia dei leoni a bere un caffè insieme alla domatrice durante lo spettacolo che la Croce rossa sta organizzando in favore del circo.

Difficile accertare le colpe nello scontro che ha ucciso 7 persone



Il luogo in cui è avvenuta la sciagura. In primo piano la 600 dei Veltri, nella cunetta la Ford dei tre giovani di Forano



Un impressionante primo piano della Ford, schiacciata

Anche la strada responsabile della strage sulla via Salaria

Altri romani milionari

Fortunatissimi anche al «Toto»



E adesso anche i tredici, la dea bendata continua ad essere particolarmente benigna con i romani. In questo periodo di grosse vincite dopo il Lotto con i numeri 28 e 29 che ha fatto poveri milioni, si ai giocatori sia alle casse dello Stato dopo la lotteria di Capodanno, di recente senza i romani si sono fatti ancora sentire per tre mesi (su sei di tutta Italia) per 46 milioni. Uno.

Accusato di tentato omicidio

In carcere il giovane che sparò contro una ragazza

Gianfrancesco Gambardelli, il giovane che espone quattro con un po' di soldi con una ragazza all'uscita da una taverna di via Maratona, è stato rinchiuso ieri mattina in galera con un'ora e nove e accusato di tentato omicidio per aver aggredito una ragazza di via Maratona, furti, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco senza licenza e guida senza patente.

Solidarietà col circo Florans: per scommessa nella gabbia dei leoni

Un editore romano ha messo a disposizione della CRI la somma di mezzo milione quale contributo all'acquisto del nuovo tendone per il Circo Florans in sostituzione di quello distrutto dall'azione dell'editore ha scommesso con alcuni amici di entrare nella gabbia dei leoni a bere un caffè insieme alla domatrice durante lo spettacolo che la Croce rossa sta organizzando in favore del circo.

Dove è avvenuto il tragico scontro a tre, la carreggiata è larga meno di sei metri e mezzo. L'ingombro di un pullman è vicino ai due metri e mezzo - I sopravvissuti della famiglia Veltri non conoscono ancora le proporzioni della tragedia

Per tutta la notte, e fino a ieri mattina, sono proseguiti i rilievi tecnici, gli interrogatori — da parte della Stradale e dei carabinieri — per tentare di ricostruire le fasi della tragedia avvenuta domenica pomeriggio sulla Via Salaria. Il colonnello Saportta, che comanda la sezione romana della Stradale, non ha ancora concluso i suoi accertamenti. Per ora, quindi, nonostante l'arresto dell'autista del pullman investitore, Ugo Angelini, più di un'ipotesi deve essere presa in considerazione, e cioè uno sbandamento improvviso, provocato dall'eccessiva velocità con la quale è stata affrontata la tragica «curvatura», una insidia del fondo stradale; un improvviso guasto meccanico, un malore.

C'è da sottolineare, comunque, il fatto che la via Salaria, nel punto in cui il pullman e le due auto si sono scontrati, è strettissima. Appena 6,50 metri, comprese le ridottissime banchine di sosta in terra battuta. E la sagoma dell'autobus è di quasi 2,50 metri. Con questi limiti di spazio e comprensibile che la corriera (costruita come tutti i pullman di linea a viaggiare a forte velocità per rispettare gli orari imposti dai proprietari) camminasse, nella migliore delle ipotesi, sul filo della striscia bianca continua che in quel punto separa le due carreggiate. In simili condizioni può bastare pochissimo a provocare uno scontro. E questa volta lo scarto, lo sbandamento, quel che sia, ha provocato una tragedia di proporzioni gravissime.

Nell'incidente oltre ai passeggeri del pullman (tutti medicati in ospedale e dimessi con una prognosi di pochi giorni) sono sopravvissuti solo Laura Di Vincenzi e suo figlio Marco di sei anni, rispettivamente moglie e figlio del conducente della 750 che per prima ha sopportato l'urto con il gigante della strada. La donna giurava in 35 giorni, il bambino in 10 non conoscono ancora le proporzioni della tragedia che li ha colpiti. A Laura Veltri, colpita da un gravissimo colpo nervoso, i medici hanno detto che tutti i suoi familiari sono feriti e che per loro c'è qualche speranza di salvezza. Quelli che sono, invece, e che non trovano il coraggio neppure per andare a trovare la donna e il bimbo in ospedale, sono Pietro Veltri e la moglie Mirella De Vincenzi, genitori dei due bambini che «viaggiano con l'altra coppia», di ritorno da una visita alla nonna materna a Montelabate.

Il bar dei fratelli Veltri, in via Gran Sasso, è chiuso. I frequentatori abituali, gli amici di famiglia non osano turbare il cupo dolore dei due sfortunati genitori, che hanno preferito abbandonare il loro appartamento — troppo pieno di giocattoli, di quaderni di scuola che nessuno toccherà più — per farsi ospitare da alcuni parenti.

La sciagura ha colpito altre tre famiglie di Forano, nella Sabina: quelle dei tre giovani

Dopo la denuncia del PCI

Istruttoria formale per lo scandalo di Palestrina

Lo scandalo relativo alla costruzione del campo sportivo di Palestrina sta avendo i suoi tragici sviluppi. La Procura della Repubblica, dopo aver interrogato i consiglieri comunali comunisti che alcuni mesi fa sono stati presentati un esposto sulle irregolarità amministrative che ad essi risultavano a proposito della realizzazione degli impianti sportivi di Palestrina, ha inviato gli atti al Giudice per l'istruttoria formale.

Infatti è stato accusato agli atti del Magistrato tutto il scacchiere del campo sportivo che si trovava presso il Comune di Palestrina e inoltre per le prossime settimane sono previste le deposizioni di persone interessate ai fatti nonché di personale di primo piano della DC di Palestrina.

WINTER CONFEZIONI
VIA COLA DI RIENZO, 265-B - Tel. 358953
ROMA
ECCEZIONALE VENDITA
SALDI
"CONFEZIONI UOMO E SIGNORA"
PALETOT - VESTITI - GIACCHE
PANTALONI - IMPERMEABILI

PER FINE STAGIONE
TOSCANO
Roma - Piazza SS. Apostoli, 70
ECCEZIONALE VENDITA
SCONTI FINO AL **50%**
su tutti gli articoli
Confezioni - Impermeabili - Tessuti
Camiceria - Maglieria
SCAMPOLI



Ugo Angelini

Stefano Lugini, Nello Brancorini e Giuseppe Pensierini che se ne andavano tranquillamente sulla loro vecchia Ford Taunus verso la capitale, per passare un lieto pomeriggio, e che si sono visti piombare addosso di improvviso l'autobus impazzito. La moglie di Ugo Angelini, ad Ascoli Piceno, attendeva il marito in serata, dopo un'intera giornata d'assenza. Ha ricevuto invece una telefonata dai responsabili della ditta di auto trasporti Cameli, che la informava della disgrazia, rassegnandola sulla sorte del marito. Il peggio, per la donna, è venuto poi, quando il Telegiornale ha dato notizia dell'incidente, mostrando le raccapriccianti immagini delle auto.

Ugo Angelini, che ha due figli, lavorava da 12 anni per la «Cameli». Ha sempre guidato mezzi pesanti, ha percorso migliaia di chilometri: soprattutto, in questi ultimi anni, sulla contorta Salaria, che conosceva benissimo, curva per curva, dosso per dosso. In tutti questi anni di lavoro non ha mai subito incidenti gravi.

In realtà, ancora adesso, è difficile prevedere quali sviluppi potranno avere le indagini della Stradale e, in particolare, se confermeranno una colpa grave del conducente dell'autobus come il provvedimento del magistrato fa credere. Molto probabilmente le responsabilità in questo caso vanno misurate a centimetri. Considerata la strettezza della sede stradale, può darsi che il pullman abbia impegnato la curva sfiorando la riga bianca; ma non c'è nessuno che possa affermarlo con sicurezza. Ugo Angelini, d'altra parte, si difende affermando che è stata la 600 a uscire — sia pure di pochi centimetri, appunto — di corsia; e che subito dopo il tremendo urto questo è facilmente controllabile i freni del suo Fiat 604 non hanno più risposto, rendendo inevitabile anche il secondo scontro, contro la Taunus dei tre giovanotti.

Lo sciopero dei ferrovieri ha paralizzato Termini

« Trentasette ore lontano da casa »

Ecco la vita di noi macchinisti »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »



L'unico autobus del cosiddetto servizio « d'emergenza » che è partito ieri alle 21 per Civitavecchia

Scrivere al Rettore: sospeso per 6 mesi

Con un provvedimento assolutamente contraddittorio, e che comunque sembra ispirato soltanto al desiderio di riaffermare un formale principio di autorità, le Autorità Accademiche hanno sospeso per sei mesi uno studente che aveva indirizzato al Rettore una lettera di plauso per la decisione di proibire la caccia alla matricola... La decisione delle Autorità Accademiche non sembra stata ispirata personalmente e direttamente dal Rettore... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

« Sono già trenta ore, o poco meno, che manchiamo da casa nostra, da Foggia: siamo partiti ieri pomeriggio, alle 17.26, e solo domani mattina, alle 6.30, dopo trentasette ore, avremo dovuto rivedere i nostri. Ma scioperando, rimaniamo a Roma. La vita di noi macchinisti, di tutti il personale viaggiante, è terribile: è davvero ci sembra assurdo che l'Amministrazione insistesse nel sostenere che lavoriamo solo nove ore al giorno... »

SCHEMI RIBALTE RITROVI

A large advertisement for 'SCHEMI RIBALTE RITROVI' featuring various categories like 'CIRCO DARIX TOGNI', 'CONCERTI', 'ATTRAZIONI', 'TEATRI', 'VARIETA', 'CINEMA', and 'SALOTTO'. Each category lists specific events, dates, and locations with contact information.

Cifre della città

Ieri sono nati 69 maschi e 84 femmine, sono morti 50 maschi e 37 femmine, dei quali 5 minori dei 7 anni. Sono stati celebrati 25 matrimoni.

Urge sangue

Il bambino Luca Cepelletti, abitate in via Madonna di Fatima 28 (tel. 511.801), ha urgente bisogno di sangue del gruppo O Rh negativo oppure di plasma antemortale. I genitori del piccolo rivolgono un appello disperato a quanti, in qualsiasi condizione, provoleranno alla salvezza del loro bambino.

Conferenza

Martedì 10 e mercoledì 11 alle ore 11 presso l'Istituto di Filosofia (Città Universitaria) il professor Gershon Scholem della Hebrew University di Gerusalemme terrà un seminario sul tema « Jewish mysticism in western Europe in the 12th and 13th centuries ».

Lutto

È morto ieri il padre del con-pagno Antonio Prandini della cella Oni. Al compagno Prandini si è accollato il dolore per la perdita del padre.

Il partito

TESSERAMENTO FEMMINILE. Questo pomeriggio alle ore 17, la compagna Nilde Iotti, della direzione del PCI parteciperà ad una grande assemblea popolare a Cerano, durante il convegno.

Secondo visioni

AFRICA: Amori di una calda estate, con M. Mercuri.

ALASKA: Due marine e un generale, con Franchi-Ingrassia.

ALBA: Nuda per amore, con T. Toller.

ALICANTE: Ballata selvaggia, con B. Stanwick.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

Le leggi le dettano i padroni o il governo?

Cara Unità, sono un giovane di 26 anni, sposato e con due disoccupati. In questi giorni ho sentito una grande amarezza pensando alla mia situazione e a quella di migliaia di altri giovani in questo momento, che vedono trascorrere gli anni lentamente in attesa di una sistemazione che non verrà, che continueranno a sperare finché non resterà loro un briciolo di illusione e dovranno cercare altrove quel pane che la loro Nazione non è in grado di darci.

Svuotate dalla fatica ma non sanno neppure che lavoro hanno fatto

Cara Unità, sono una ex operaria di 30 anni. Fino a poco tempo fa ho lavorato con tutto l'impegno nel settore calzaturificio, e l'ho abbandonato dopo essermi sposata. Quando ho fatto il mio primo lavoro, da 15 anni fa, in un paese vicino a Como, il lavoro era diverso da oggi. Una ragazza aveva uno o due giorni per fare un vestito, due o tre per un cappotto, a seconda del modello. La faceva tutto lei, dal principio alla fine. Allora non si serviva questo diritto in un paese in cui la mentalità arretrata, l'ignoranza, lo analfabetismo sono ancora così dilusi che una tarca multitudine di popolo è facilmente preda della cosiddetta spregiudicata democrazia, che non sanno guardare da che parte è il loro partito, che non sanno neppure il significato della parola democrazia, e quindi non capiscono che la vera democrazia può esistere solo nel socialismo.

Secondo visioni

AFRICA: Amori di una calda estate, con M. Mercuri.

ALASKA: Due marine e un generale, con Franchi-Ingrassia.

ALBA: Nuda per amore, con T. Toller.

ALICANTE: Ballata selvaggia, con B. Stanwick.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

ALICE: Perché uccidi ancora, con M. Mercuri.

MEDICINA

Un provocante libro di Thomas Szasz

La malattia mentale non esiste?

Il ruolo del medico nella società moderna. Il malato psichico non ha ancora in Italia lo « status » di vero e proprio « malato »

Il concetto di « malattia mentale » è relativamente giovane: fu soltanto verso la fine del 1600 che, in Francia, giuristi e medici cominciarono a sostenere che gli individui con i quali non si riusciva a instaurare il medesimo rapporto che si instaura « normalmente » fra uomini, dovessero considerarsi ammalati.

In Italia, per esempio, la concezione della malattia mentale come vera e propria, « malattia » è presente nella forma, nelle asserzioni verbali e scritte, piuttosto che nella sostanza legislativa, amministrativa, economica, sociale, o tecnica scientifica. Anche se sulla porta degli antichi « manicomi » oggi si legge « ospedale psichiatrico », l'atteggiamento della società italiana verso quello che definisce verbalmente « malato psichico » è in realtà molto diverso dall'atteggiamento che essa tiene verso il comune ammalato. Basti pensare che la malattia psichica non fruisce di trattamento previdenziale, e quindi il lavoratore che viene ricoverato in ospedale psichiatrico non percepisce l'indennità economica di malattia; e basti pensare che le leggi che stabiliscono il numero massimo di ammalati per ogni medico ospedaliero non concernono gli organici degli ospedali psichiatrici, tanto che il medico di ospedale psichiatrico può avere sotto le proprie cure duecento, trecento ammalati.

Non ho fatto che due esempi: ma credo siano sufficientemente dimostrativi di come, per la società italiana, il « malato psichico » sia considerato « malato » solo a parole, solo formalmente, nella sostanza, no. L'impegno del partito comunista e in genere della sinistra italiana, in questi vent'anni, si indirizza verso uno scopo molto chiaro: ottenere al malato psichico, nella sostanza e non solo nella forma, lo status di vero e proprio ammalato: il che significa l'indennità economica per le assenze dal lavoro, tutte le necessarie cure domiciliari e ambulatoriali a carico degli enti previdenziali, e la trasformazione degli ospedali psichiatrici in veri e propri ospedali.



È in contrasto con la premessa dalla quale si è partiti? Per esaminare e cercar di definire questo contrasto devo premettere anzitutto che l'aspetto che più mi interessa, nelle tesi di Szasz, non è quel che egli dice sul « malato psichico », ma quel che egli dice sul ruolo del medico. Delle « malattie mentali » non ho competenza, ma per quel che concerne l'aspetto psicologico dell'infornuto lavorativo, avendo per molti anni lavorato presso l'INAIL, ho potuto di persona constatare, con molto disagio, che il mio ruolo di medico era spesso ambiguo.

Ho detto che il ruolo del medico infornuto è ambiguo: sinché una frattura non è ben consolidata radiologicamente e clinicamente, e le articolazioni non hanno ripreso la normale mobilità, e circolazione e muscoli non si sono oggettivamente normalizzati, il ruolo è chiaro: occorre « curare », cioè farsi strumenti di un fine che è la guarigione del malato, anzi il malato stesso. Quando la situazione è oggettivamente normalizzata, oppure ha raggiunto una certa condizione oggettiva che si ritiene non più modificabile con le cure e compatibile con un'attività lavorativa generica, si dichiara la « guarigione »: in quel momento « si manda l'operaio al lavoro ».



Nella foto in alto: il « passaggio » dei malati alla clinica psichiatrica di Solinas (Cagliari). Sopra: un interno del manicomio provinciale di Napoli

m. g.

Il secondo volume di un'interessante opera di divulgazione sovietica edita dal « Calendario del Popolo »

Il romanzo dell'uomo

Abbiamo presentato su queste colonne, qualche tempo fa, il primo dei due volumi, editi a cura del Calendario del Popolo sotto il titolo comune L'Universo e l'Uomo (pag. 556). Scopo di tale opera — di cui sono autori una ventina di specialisti sovietici — è di descrivere l'uomo, come è, e come è inserito nel suo ambiente (la terra, visto dal punto di vista astronomico, geologico, geografico, chimico e biochimico). Il primo volume, come si ricorderà, trattava precisamente queste materie, in modo da fornire un quadro completo del globo terrestre, come è ora, e come si è formato nel corso dei millenni, dalla sua lontana origine.

SCIENZA

Alle origini della matematica moderna

Con il Bombelli l'algebra da «prattica» a scienza

Il « miracolo bolognese » del XVI secolo fu preparato sotterraneamente dalla pratica dei banchi, dei fondachi, delle « botteghe d'abacco »

Un illustre studioso italiano di storia della scienza, il Vaccaro, che fu uno dei massimi « eruditi » di storia della matematica, scriveva molti anni fa in stile un poco magniloquente, ma con pieno rigore scientifico: « La matematica nel medio evo ora sboccata come un fiore nuovo dai banchi, dai fondachi, dagli studi dei notai ».

Advertisement for Picasso's 'Omaggio a Picasso' exhibition. It features a drawing of a woman's face and text describing the exhibition of 300 works by Picasso, including paintings, sculptures, and ceramics. The exhibition is presented by the editors of 'L'Unità' and the Cercle d'Art di Parigi.

Mostre d'arte a Bologna

Sergio Vacchi e Concetto Pozzati

Due mostre hanno puntualmente a Bologna l'attuale dibattito artistico: quella di Sergio Vacchi alla Galleria S. Luca, e la personale di Concetto Pozzati alla De' Fieschi. Si tratta di due fatti di notevole importanza, anche perché fra la posizione di Vacchi e quella di Pozzati corre, a mio avviso, una linea culturale ben precisa, feconda di implicazioni e di prospettive. La mostra di Vacchi fa perno sull'imponente e cupo « Federico II », che, accompagnato dai disegni preparatori, è quasi un manifesto di un'operazione che mira a consacrare e a disarcionare insieme il passato storico e anche il presente, inteso anch'esso nelle dimensioni del factum. Di qui la complicata simbologia che s'intrinca di storico e di attuale, il telefono di pietra, la cascata d'acqua che, trascinandosi i suoi segni d'umanità storicizzata, s'arresta al presente, glorificato nel momento stesso in cui se ne contesta la sacralità. Il grande degli orti, delle corone di fiori, quel macerare sotto antiche patine anche gli oggetti dell'oggi, rende estremamente suggestivo l'urlo viscerale di Vacchi.

Il secondo volume di un'interessante opera di divulgazione sovietica

Il romanzo dell'uomo

Questo cambiamento di ruolo avviene, per lo più, tranquillamente: ma se il malato è un « nevrotico », o un « isterico », o un « simulatore », alla volta diventa sgradevole: il medico si sente a disagio perché la sua situazione è ambigua, in quanto è medico e insieme è giudice ed esecutore di una specie di « condanna ».

Franco Solmi

Il campionato di rugby

La Partenope in declino?

La sconfitta con il Bologna ha riportato le FF.OO. ad una lunghezza dai partenopei

Il campionato di rugby è giunto al giro di boa, ma l'equilibrio è ancora massimo, anzi proprio l'ultima giornata del girone di andata ha accentuato ancora di più l'incertezza perché la capofila Partenope che si è anche laureata campione d'inverno ha subito una cocente sconfitta ad opera del Bologna (nove a zero), un Bologna che naviga tra le ultime e che nell'occasione ha ottenuto la prima vittoria del campionato.

sport flash

Il Premio Clyde

corsa «Tris»

Quindici cavalli furono iscritti al premio Jaso Clyde, in programma venerdì prossimo 11 gennaio all'ippodromo di San Siro, prescelto come corso «Tris» della settimana. Ecco il campo: Premio Jaso Clyde (L. 2 milioni e 300.000 lire) handicap a tre anni (corsa Tris) - 2100: Erberla, Olm, Petrarchese, Pina, Cristina, Guicchio Zita, Dol, Lar, Marco, Uraguay, Nivolo-o, a metri 2120: Marsigliese, Po, Smooth Limer, Somone.

Squadre nazionali da quest'anno alla Vuelta

BILBAO, 9

Stando a notizie definite alla fine, il Giro ciclistico di Spagna sarà riservato non a squadre indipendenti, ma a rappresentanze nazionali dirette, secondo le fonti della notizia, è quello di adeguarsi ai programmi del Tour de France e di dare allo stesso tempo maggiori facilità agli organizzatori ed un migliore spettacolo al pubblico.

Mongolia: prima iscritta alle Olimpiadi del '68

CITTÀ DEL MESSICO, 9

La Mongolia è il primo paese che ha chiesto l'iscrizione ai Giochi Olimpici del 1968, ha annunciato oggi il comitato organizzatore messicano che ha precisato che la delegazione mongola comprenderà 40 persone, delle quali 31 atleti (24 uomini e nove donne).

Rous non eletto presidente della E.F.A.

LONDRA, 9

Il presidente della F.I.F.A. Sir Stanley Rous non ha ottenuto la piuma a Presidente del Consiglio della English Football Association, in base alle regole della F.A., egli non poteva essere eletto perché non è attualmente non fa parte del consiglio. Per poter cambiare il regolamento era necessaria la maggioranza dei tre quarti dei voti ma per cinque voti tale maggioranza non è stata ottenuta. Rous è stato segretario della F.A. per 27 anni fino a quando nel 1961 venne eletto presidente della F.I.F.A.

Certo può essersi trattato di un attacco riservato per la Partenope, come può succedere a tutti; però il punteggio è stato assai pesante, per cui non si può escludere l'ipotesi di un cedimento di forma dei napoletani. Si capisce che la sconfitta della Partenope ha accresciuto le speranze delle rivali, soprattutto della Fiamme Oro che si sono portate a un tiro di schioppo dai partenopei e che non solo si trovano nella posizione ideale per sferrare un attacco in grande stile alla Partenope (travandosi ad un solo punto di distacco) ma che attraverso anche un ottimo periodo di forma come mostra il rotondo punteggio (17 a 0) inflitto al G.B.C.

Delle altre inseguenti invece Cap Roma e Aquila hanno pagato il confronto diretto, mentre il Rovigo si è fatto addirittura battere in casa dalla Lazio. La Lazio è dunque la protagonista della giornata insieme al Bologna. Trattandosi delle ultime due in classifica, e poi da sottolineare come la classifica rischi di mutare volto anche in coda, perché le innovazioni di Lazio Bologna possono avere un seguito mettendo in pericolo le squadre che le precedono in classifica, come il GBC, il Parma ed il Petrarca.

Da non dimenticare poi che in questa la classifica possono contribuire anche gli incontri tuttora da recuperare: sono ben sei le squadre infatti che hanno disputato una partita in meno (Fiamme Oro, Rovigo, Milano, Livorno, Parma e Lazio) e due le squadre che hanno disputato due partite in meno (Aquila e GBC).

Concorso ippico dal 19 a Torino

TORINO, 9

Dal 19 al 23 gennaio, nel grande salone coperto di «Torino esposizioni», si effettuerà il VII concorso ippico internazionale. La manifestazione apre la stagione del '67, particolarmente importante come messa a punto delle forze per le Olimpiadi del '68 a Città del Messico.

Domenica l'Inter di scena al Comunale di Firenze

RIUSCIRA' LA FIORENTINA DOVE E' FALLITO IL NAPOLI?

«Maghi» e miliardi

Al tempo dei suoi successi come allenatore Montezemolo diceva di non avere nessun merito: una squadra di cattivi giocatori con un buon allenatore - affermava - guarcherà sempre male; una squadra di ottimi giocatori con un cattivo allenatore...

SCOPIGNO sollazito dal Bologna al Venezia fu cacciato dalla squadra rossoblu dopo una stagione. In questo campionato ha portato il Cagliari al terzo posto.

Il mago di Scopigno è davvero un mago? No, naturalmente. Tanto è vero che il Bologna lo aveva cacciato via dopo averlo sottratto al Venezia dove andava benissimo. Ma è successo che il Venezia senza mago ha continuato ad andar bene, il Bologna senza mago è andato male. E lo ha cacciato via.

SILVESTRI dopo le belle soddisfazioni avute alla guida del Cagliari è stato ingaggiato dal Milan che ora vuol disfarsene perché la squadra non va.

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

E' FALLITO IL NAPOLI?

Ormai non ci sono più dubbi: è palese che l'Inter attraverso un periodo assai difficile a causa soprattutto del loggior accusato da Suarez, che è stato un po' l'anima; ed il cervello della squadra nera azzurra dei tempi d'oro. Un loggior tanto più grave in quanto finisce per coinvolgere anche Corso e Bedin di modo che l'Inter gioca praticamente senza centro campo; ed inutili quindi sono gli sforzi delle sue «punte» Jair, Domenighini e Mazzola che, guarda caso, sono invece in splendide condizioni di forma (e ciò avviene) il rammarico per la mancanza di Per fortuna di Herrera però la difesa dell'Inter è sempre un blocco granitico, insuperabile e spesso anche spettacolare per la freddezza e la bravura nei disempie; e per fortuna le maggiori rivali non riescono a fare di più e di meglio dell'Inter.

Nella giornata la critica deve appararsi soprattutto sul Napoli, e sulla Juve, sul Napoli perché non ha saputo colpire la grande occasione costituita dal confronto diretto con il nero azzurro e sulla Juve perché non è riuscita a sfruttare il turno interno contro il Mantova per raggiungere l'Inter in testa alla classifica come era possibile (e come stava effettivamente accadendo sino al 35' della ripresa quando i virgiliani sono riusciti a pareggiare con Trombini il goal segnato in apertura da Zigiotti).

Attenzioni? Be' non mancano: per le non sono mancati. Napoli si può ricordare la crisi dirigenziale (la cui ombra era presente al Fuorigioco attraverso il cartello richiedente il ritorno di Fiore) che può aver generato un senso di insicurezza e di mancanza di fiducia nei giocatori mentre, per quanto riguarda la Juve si possono sottolineare le assenze di Castano e Cineshino. Ma sono attenuanti di valore abbastanza relativo: perché la Juve una volta andata in vantaggio non avrebbe dovuto più farsi riprendere data la solidità della sua difesa e perché il Napoli ha la stessa palestre.

L'impressione fornita individualmente e complessivamente dalle partite disputate in questi disastrosi: finché come se fossero reduci da una lunga debilitante malattia Alfini ed Orlando non sono stati in grado di realizzare attraverso opportuni scambi la formula del doppio centroavanti, e privi inoltre del prezioso sussidio di un'ala ripartizione dei famosi miliardi stanziati per pagare i debiti e si scopre che Cagliari e Venezia saranno tra quelle che riceveranno di meno; per arrivare al terzo posto in classifica non hanno avuto bisogno di immergersi nei debiti fino al collo. E questa sì che è opera da maghi.

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...

Il mago di Scopigno è davvero un mago? Risultato? Il Milan col mago Silvestri si sta validamente battendo per non andare in «B»; il Cagliari è terzo in classifica; il Bologna che ha ingaggiato lo Scopigno (il quale ha portato il Cagliari più avanti degli emiliani) si accaparrerà quel Viani che il Milan ha...



LAZIO-BOLOGNA 2-1 - L'esultanza di DOLSO dopo che il ragazzo ha segnato il primo goal dei biancoazzurri

Il francese in testa nella classifica mondiale

Adelboden: a Killy lo slalom gigante

ADELBODEN, 9. Il francese Jean Claude Killy, di 23 anni, campione del mondo di discesa e della combinata, ha vinto lo slalom gigante di Adelboden, Killy, secondo nella prima prova della gara disputata ieri, si è aggiudicata oggi la seconda manche davanti allo svizzero Willy Favre.

Ecco la classifica dello slalom gigante di Adelboden (gli organizzatori hanno deciso per la classifica generale per somma di tempi delle due prove, rinunciando alla classifica per punti F.I.S., come previsto): 1) Jean Claude Killy (Fr) 3'30"71; 2) Willy Favre (Svi) 3'32"53; 3) Georges Maduit (Fr) 3'34"72; 4) Leo Lacroix (Fr) 3'34"72; 5) ex-aequo Jacob Tischauser (Svi) e Werner Bleiner (Au) 3'34"73; 10) Pizzalunga (It) 3'37"04; 16) Ivo Mahlknecht (It) 3'38"84; 17) Edoardo (It) 3'38"90; 18) Messner (It) 3'38"91.

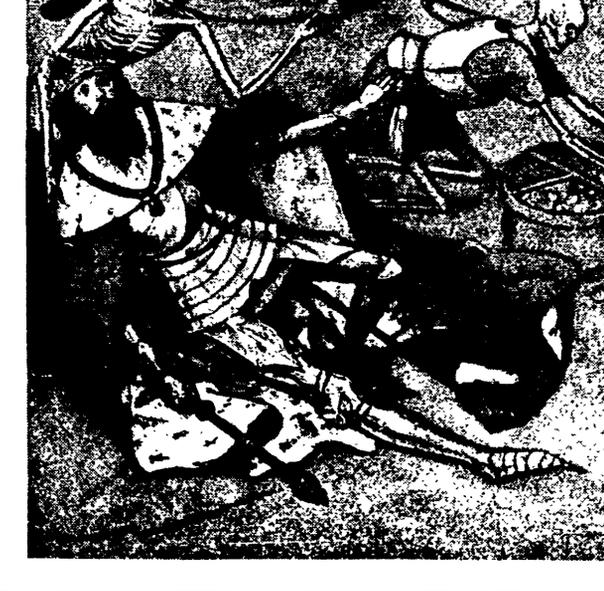
Classifica della 2. manche: 1) Killy (Fr) 1'49"28; 2) Favre (Svi) 1'50"05; 3) Messner (Au) 1'50"42; 4) Maduit (Fr) 1'50"68; 5) Sailer (Au) 1'51"41; 6) Lacroix (Fr) 1'51"45; 7) Bleiner (Au) 1'51"52; 8) Pizzalunga (It) 1'51"60; 9) Kaelin (Svi) 1'51"70; 10) Tischauser (Svi) 1'51"70; 16) Giuseppe Compagnoni (It) 1'53"18; 17) Gerardo Müssner (It) 1'53"18; 18) Claudio De Tassis (It) 1'53"80; 20) Ivo Mahlknecht (It) 1'54"02; 23) Felice De Nicolò (It) 1'54"20.

Classifica della Coppa del Mondo dopo quattro prove: 1) Killy (Fr) 51 punti; 2) Mauduit (Fr) 40; 3) Messner (Au) 42; 5) Lacroix (Fr) 31; 5) Favre (Svi) e Melquion (Fr) (20); 7) Giovanni (Svi) e Pizzalunga (Fr) 15; 9) Kaelin (Svi) 19; Sprecher (Svi) e Pizzalunga (Fr) e Schanz (Au) 8; 19) Sprecher (Svi) e Pizzalunga (It) 1.

Uno splendido dono agli abbonati annui, all'Unità, per il 1967

«La leggenda di Ulenspiegel»

di Carlo De Coster



... E vidi allora un'altra ombra ascendere, che veniva dalla Spagna; quella era vecchia e decrepita, aveva la pappagorgia e le labbra sporche di cotoia candita. Portava sulle spalle un mantello di velluto cremisino foderato d'ermellino, sulla testa una corona imperiale...

Libro Primo - Cap. LXXIX

Pieter Bruegel - «Il trionfo della morte» - 1565? - Particolare del Museo del Prado - Madrid.

E' questa una delle 32 tavole a sei colori, a piena e doppia pagina, fuori testo, che illustrano il volume. La riproduzione è stata fatta direttamente dagli originali per conto dell'Unità.

A tutti gli abbonati sostenitori sarà inviata in dono una copia del libro dell'edizione numerata e rilegata in pergamena

Con otto squadre italiane e otto straniere

Inizia il 27 gennaio il torneo di Viareggio

Le squadre italiane partecipanti saranno: Fiorentina, Milan, Bologna, Juventus, Napoli, Torino, Brescia, Roma

VIAREGGIO, 9. Otto squadre straniere e otto italiane parteciperanno, come di consueto, all'annuale torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio, promosso dal «Centro giovani calciatori» di Viareggio e che quest'anno si svolgerà nel periodo del carnevale, con inizio il 27 gennaio. Ecco le squadre partecipanti: Fiorentina, Milan, Bologna, Juventus, Napoli, Torino, Brescia, Roma (Italia); Stade Reims (Francia), Barcellona (Spagna), Eintracht di Francoforte (Germania), Vojvodina (Jugoslavia), Red Star di Belgrado (Jugoslavia), Dukla di Praga (Cecoslovacchia), Burevestnik di Mosca (URSS) e C.S.K.A. di Sofia (Bulgaria). Ed ecco il calendario del torneo. PRIMO GIRONE: Fiorentina, Stade Reims, Barcellona, Napoli, Milan, Eintracht, Dukla, Torino. SECONDO GIRONE: Bologna, Vojvodina, Burevestnik, Brescia, Juventus, Red Star, C.S.K.A., Roma.

QUARTI DI FINALE: MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO: Fiorentina Stade Reims contro Stade Reims; Barcellona Napoli; Eintracht-Dukla-Torino. GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO: Bologna Vojvodina contro Burevestnik-Brescia; Juventus Red Star contro C.S.K.A.-Roma. VENERDÌ 3 FEBBRAIO: semifinali SABATO 4 FEBBRAIO: vincente gruppo «A» contro vincente gruppo «B»; vincente gruppo «C» contro vincente gruppo «D». DOMENICA 5 FEBBRAIO: finali FINALESSIMA 1. E 2. POSTO: vincente semifinale gruppo «A» e «B» contro vincente semifinale gruppo «C» e «D». 3. E 4. POSTO: perdente semifinale gruppo «A» e «B» contro perdente semifinale gruppo «C» e «D».

Roberto Frosi

Il tragico scandalo della clinica di Charleroi

Ci volle un anno per scoprire che la medicina era un veleno

Sotto accusa tutta l'organizzazione sanitaria e assistenziale belga. Assenza di controlli, leggi manchevoli in campo farmaceutico e lentezza burocratica all'origine della «strage dei malati» - Ancora sconosciuto il numero delle vittime

Nostro servizio

BRUXELLES, 9. Tutta l'organizzazione sanitaria e assistenziale belga è sotto accusa, dopo l'affare di Charleroi.

Accuse ad Algeri per la morte di Khider

PARIGI, 8. In una dichiarazione comune pubblicata questa sera a Parigi, i capi dei tre movimenti di opposizione esterna algerina...

Rapinatori sadici a New York

Gli appiccano il fuoco perchè aveva pochi soldi

NEW YORK, 9. Rapinatori sadici hanno appiccato il fuoco a un uomo che aveva indossato soltanto cento dollari provocandogli gravissime ustioni.

digitalina, nella misura di 10 milligrammi quando la dose massima del potente cardiotonico è di tre milligrammi.

La magistratura sta duramente lavorando per riuscire a stabilire le responsabilità del tragico errore che nel 1965 risalirebbe a quasi due anni fa: le indagini sono rigorosamente segrete - ripetiamo che nemmeno il numero esatto delle vittime è dato di sapere - tuttavia da molte indiscrezioni e dal meccanismo che in Belgio regola la distribuzione dei medicinali forniti dall'assistenza mutualistica si possono trarre delle congetture plausibili.

Abbiamo detto che l'errore iniziale risale a circa due anni fa. Fu infatti nel marzo del 1965 che la clinica Arthur Gailly commissionò ad un importante ditta farmaceutica di Bruxelles - di cui non si riferisce il nome - 50 grammi di benzoato d'estradiolo, per il trattamento di casi di cancro alla prostata.

Altri lunghi mesi di attesa: finalmente il controllo ufficiale si decise a dare il responso definitivo, ma non alla clinica, bensì alla ditta produttrice del medicinale. La clinica fu solo informata che il medicinale non era «in regola» e dovette ricorrere ad un'ulteriore analisi effettuata dall'Università di Liegi.

to di vista sanitario: quel che si era creduto un preparato di ormoni era in realtà digitalina! A questo punto comincia la ridda delle ipotesi: fu la ditta farmaceutica ad inviare digitalina invece di ormoni? O lo scambio avvenne nella clinica, al momento della ripartizione delle dosi? E comunque: come mai in nessuno dei tre momenti - quello della produzione, quello della distribuzione e infine quello della somministrazione - fu effettuato un rigoroso controllo? Da come si sono svolti i fatti sembrerebbe che le leggi belghe in fatto di controllo farmaceutico siano fra le più «pericolose» e lente del mondo.

In questo caso, infatti, tutta la responsabilità immediata della «strage di Charleroi» ricadrebbe, secondo i risultati dell'inchiesta effettuata presso la ditta farmaceutica di Bruxelles su un magazzino del la stessa ditta che avrebbe sostituito al momento della spedizione il medicinale o comunque avrebbe scambiato le etichette di due confezioni.

Ma è possibile che in una materia così delicata tutto sia affidato all'attenzione di un ma-

gazziniere? La ditta produttrice non era obbligata ad un ulteriore controllo? E il personale della clinica una volta ricevuto il medicinale non doveva ancora analizzarlo prima di ripartirlo in dosi? Le due farmacologiche della clinica di Charleroi sono state sospese dalle loro funzioni. Una severa inchiesta è in corso anche presso la ditta farmaceutica di Bruxelles. Il ministero della Sanità ha dato ordine per misura precauzionale a tutte le farmacie di ritirare il prodotto simile a quello utilizzato nella clinica di Charleroi.

Ma opinione pubblica, stampa, autorità e personalità politiche e mediche del Belgio non si fermano alle spiegazioni del «giusto». Un quotidiano di Bruxelles scrive oggi che «il tragico incidente di Charleroi rappresenta un atto di accusa per il servizio sanitario assistenziale, e che il dramma di Charleroi pone in risalto che l'assistenza sanitaria rappresenta uno dei più gravi problemi del Belgio». Un problema, si ricorda, che provocò addirittura, tempo fa, la caduta di un governo.

New York

Ucciso perchè voleva sventare uno scippo

UNA BANDA DI GIOVINASTRI GLI AUTORI



NEW YORK - Fulmineo dramma in un autobus nel centro della città: una banda di giovani delinquenti ha ucciso a colpi di arma da fuoco un uomo che tentava di difendere la moglie da uno «scippo». Nella telefoto A.P.: la donna priva di sensi viene sorretta da due persone mentre in terra giace il corpo senza vita del marito

Brasile

Serbatoio di gas scoppia: in fiamme un rione di Santos

Notizie confuse - Centinaia di feriti, alcuni gravissimi - Non si segnalano morti - La zona isolata da reparti dell'esercito

RIO DE JANEIRO, 9. Con un poderoso boato è iniziata oggi una giornata sconvolta e drammatica in un rione di Santos, dove nelle prime ore del mattino è improvvisamente esplosa un grosso serbatoio di gas. Centinaia di persone sono rimaste ferite, molte sono state ricoverate negli ospedali cittadini ed alcune versano in gravissime condizioni. Per un raggio di due chilometri i vetri delle finestre sono andati in frantumi. Nella zona immediatamente circostante il serbatoio gli infissi in metallo sono stati dovuti e i tetri dei fabbricati hanno ceduto. Fra le abitazioni danneggiate c'è anche quella del famoso calciatore Pelé. Allo scoppio è seguito un incendio di eccezionali proporzioni che ha impegnato per tutta la giornata brigate di pompieri e squadre di volontari, accorsi spontaneamente sul luogo del disastro.

L'ENI costruirà un gasdotto in Francia

PARIGI, 9. Il «Gaz de France», l'ente pubblico francese per il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, ha affidato alla «SNAM Progetti France» del gruppo ENI, la costruzione del primo tratto di 110 km del gasdotto che trasporterà il metano dai giacimenti di Groningen in Olanda fino a Parigi. Il costo sarà di 2,3 miliardi di lire e gli scavi saranno affidati a un'altra società italiana: la «Condotte d'acqua».

Beirut: fuggiti tre direttori della «Intra»

BEIRUT, 9. Si apprende che tre direttori della banca Intra sono fuggiti. La polizia non ha potuto eseguire i mandati d'arresto spediti dal giudice istruttore contro Fritz Marroum, Badr Fahoum e Alexandre Ayoub. I primi due erano i diretti collaboratori dell'ex presidente e direttore generale dell'Intra, Youssouf Beidas; il terzo, Ayoub era direttore della sede della banca a Beirut. E' stato eseguito un solo mandato d'arresto contro Emile Mossallam, sostituto di Beidas il quale è sostituito dalla polizia all'ospedale militare di Beirut. Il giudice istruttore aveva convocato il 7 gennaio i principali direttori della banca Intra, ma questi ultimi non risposero alla convocazione e presentarono certificati medici, nei quali affermavano che le condizioni di salute non permettevano loro di recarsi al palazzo di Giustizia. Il giudice istruttore ha quindi una commissione medica la quale constatò che i direttori dell'Intra potevano essere interrogati senza alcun pregiudizio per la loro salute. Il giudice firmò allora il mandato d'arresto ma Fritz Marroum, Badr Fahoum e Alexandre Ayoub erano scomparsi nel frattempo dalle rispettive abitazioni.

Elettroshock per i maniaci della velocità

LONDRA, 9. Uno psichiatra britannico il dott. John Barker, dell'ospedale di Shelton a Shrewsbury ha dichiarato oggi che intende proporre l'elettroshock per curare gli automobilisti «maniaci della velocità».

VERGINE

E' LA LANA PIU' PREGIATA CHE PROVIENE DIRETTAMENTE DAL VELLO DELLA PECORA ED E' USATA NEI TESSUTI CONFEZIONI MAGLIERIE FILATI COPERTE TAPPETI GARANTITI DA QUESTO MARCHIO



PURA LANA VERGINE

il "marchioLana" è controllato dal Segretariato Internazionale Lana in 87 paesi del mondo.

Directori: MAURIZIO FERRARA, LIO QUERCIO. Direttore responsabile: Sergio Pendera. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornali: murale n. 4555. DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma Via del Teatro 10 - tel. 47811. RINASCITA: numeri annuo 25.000; 6 numeri annuo 25.000. RINASCITA' e CRITICA MARXISTA: annuo 9.000. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 36. e sui suoi giornali in Italia - Telefoni: 488.541 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6. Tariffa postale (ordinaria): Concessionaria Cinema L. 200. D. mensuale L. 250. Cronaca L. 250. Letteratura L. 250. Letteratura L. 150 + 100. Domenica L. 150 + 300. Finanziaria L. 500. Legali L. 250. Stab. Tipografico G. A. T. S. Roma - Via del Teatro 10.

Propaganda I.W.S. 4147

rassegna internazionale

L'azione di Fanfani

Il ministro degli Esteri Fanfani svolgerà stamane alla Commissione Esteri della Camera una relazione che, a seguito dei vari tentativi finiti con l'assunzione del carattere di una esposizione generale sulla situazione internazionale e sull'azione che la nostra diplomazia vi esplica. Tre problemi preponderanti necessitano di un'attenzione particolare: il Vietnam, la proposta Fanfani per un colmare il divario tecnologico tra Europa occidentale e Stati Uniti, il progetto vertice primaverile dei Sei del Mercato comune. Si tratta di tre problemi di grande attualità e, sebbene ricorrono in maniera diversa, che impegnano o dovrebbero impegnare a fondo il nostro Paese.

Il ministro degli Esteri Fanfani svolgerà stamane alla Commissione Esteri della Camera una relazione che, a seguito dei vari tentativi finiti con l'assunzione del carattere di una esposizione generale sulla situazione internazionale e sull'azione che la nostra diplomazia vi esplica. Tre problemi preponderanti necessitano di un'attenzione particolare: il Vietnam, la proposta Fanfani per un colmare il divario tecnologico tra Europa occidentale e Stati Uniti, il progetto vertice primaverile dei Sei del Mercato comune. Si tratta di tre problemi di grande attualità e, sebbene ricorrono in maniera diversa, che impegnano o dovrebbero impegnare a fondo il nostro Paese.

Dopo le conclusioni dell'assise dei comunisti francesi

Vasta eco agli sviluppi della linea unitaria del PCF

I giornali sottolineano la portata del «reinsediamento» dei comunisti in uno schieramento unitario della sinistra

Segre, è partito la sera alla volta di Roma salutato all'aeroporto da una folla di simpatizzanti. Il ministro degli Esteri Fanfani, che si è recato in Francia per partecipare al vertice europeo, ha sottolineato la portata del «reinsediamento» dei comunisti in uno schieramento unitario della sinistra.

Segre, è partito la sera alla volta di Roma salutato all'aeroporto da una folla di simpatizzanti. Il ministro degli Esteri Fanfani, che si è recato in Francia per partecipare al vertice europeo, ha sottolineato la portata del «reinsediamento» dei comunisti in uno schieramento unitario della sinistra.

Segre, è partito la sera alla volta di Roma salutato all'aeroporto da una folla di simpatizzanti. Il ministro degli Esteri Fanfani, che si è recato in Francia per partecipare al vertice europeo, ha sottolineato la portata del «reinsediamento» dei comunisti in uno schieramento unitario della sinistra.

Finalmente reintegrato il deputato negro Julian Bond

ATLANTA. (Georgia), 9. Julian Bond, il deputato negro della Camera statale della Georgia che un anno fa fu escluso dal suo seggio per le sue dichiarazioni di netta avversione alla guerra nel Vietnam, è finalmente rientrato in parlamento, in seguito ad una decisione a lui favorevole della Corte suprema degli Stati Uniti.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Cina

La Cina, avrebbe detto che la città (Nanchino) è calma, e di non avere alcuna notizia degli avvenimenti che vi sarebbero occorsi. L'interlocutore, anch'egli anonimo, aggiunge di aver potuto ottenere la linea telefonica con Nanchino in dieci minuti senza difficoltà.

Accuse

Americani durante la messa di Santa Maria, in un'aula di Fate bene la voce della nostra critica e del nostro disaccordo, in spirito di dialogo fra i due popoli, e come la "Repubblica" ha sottolineato, quando meditate su una proposta che noi riteniamo antieristica, su un'idea che noi riteniamo antieristica, su un'idea che noi riteniamo antieristica.

Vietnam

Secondo notizie da alcune capitali europee, gli ambasciatori cinesi di sede in tali città sono rientrati a Pechino. Non si hanno tuttavia notizie ufficiali che quali facciano sapere che ci accada in ottentidici una misura di carattere generale.

Nuovi incidenti di confine

Siria e Israele: scontro di carri armati



Israele ha affermato oggi che due carri armati siriani sono stati distrutti e un terzo seriamente danneggiato in uno scontro tra mezzi corazzati a mezzogiorno di oggi in una località a sud del mare di Galilea.

Ripresa parlamentare in USA

Cosa dirà sul Vietnam Johnson al Congresso?

WASHINGTON, 9. Il Vietnam dominerà largamente i dibattiti del 90° Congresso degli Stati Uniti, che si inaugura domani a Washington. Come nella gran parte delle sessioni di stampa, il tema è preparato su ogni altro nei suoi diversi aspetti: il costo della guerra in Vietnam, le perdite, la possibilità di una pace, le condizioni di una pace, le condizioni di una pace.

La Pravda pessimista sulle prospettive della politica USA

MOSCA, 9. Dinanzi alla 90ª sessione del Congresso americano, che si aprirà domani, stanno problemi e scelte d'estrema importanza. Il primo è quello di una politica estera e interna. Soltanto, il messaggio viene presentato nella seconda settimana dei lavori.

Camera

Un aereo C-47 è stato abbattuto dai partigiani presso la città di Quang Nai. Si tratta di una impresa sensazionale, in quanto il C-47 sono aerei dotati di un armamento impressionante: tre cannoncini automatici di calibro 12,7 millimetri, 100 colpi al minuto, 1800 colpi al minuto. Nel gruppo militare americano questo aereo viene chiamato Magic Dragon, il «dragone magico». I sette uomini di equipaggio sono morti.

Venerdì l'incontro Kiesinger-De Gaulle

Il cancelliere della Germania ovest Kurt Kiesinger si reca venerdì a Parigi per due giorni di colloqui col presidente De Gaulle. Sarà accompagnato dal ministro degli Esteri Willy Brandt.

Per la diffusa ostilità a Kennedy

NEW YORK, 9. In un'intervista al Dallas Times Herald, il governatore del Texas, John Connally, afferma di aver scongiurato il presidente Kennedy dal compiere nel suo Stato la visita che Kennedy insistette, ed è per sua volontà che il viaggio fu organizzato.

La Pravda pessimista sulle prospettive della politica USA

MOSCA, 9. Dinanzi alla 90ª sessione del Congresso americano, che si aprirà domani, stanno problemi e scelte d'estrema importanza. Il primo è quello di una politica estera e interna. Soltanto, il messaggio viene presentato nella seconda settimana dei lavori.

Camera

Un aereo C-47 è stato abbattuto dai partigiani presso la città di Quang Nai. Si tratta di una impresa sensazionale, in quanto il C-47 sono aerei dotati di un armamento impressionante: tre cannoncini automatici di calibro 12,7 millimetri, 100 colpi al minuto, 1800 colpi al minuto. Nel gruppo militare americano questo aereo viene chiamato Magic Dragon, il «dragone magico». I sette uomini di equipaggio sono morti.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 54

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 54

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 54

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 54

Vivo fermento tra le popolazioni

LO SCEMPIO EDILIZIO A CHIETI

Minacciata la soppressione della linea Lucera-Foggia

Si continua a costruire anche nelle zone che sono già franate

Una dichiarazione del compagno onorevole Michele Magno

Dal nostro corrispondente

Foggia, 9. Vivo fermento regna tra le popolazioni di Lucera e dei comuni della sottopopolazione...

Il sindaco Papa, in una recente riunione, ha riaffermato l'impegno dell'amministrazione democratica di porsi alla testa delle popolazioni che unitariamente stanno conducendo una grande battaglia per la sopravvivenza della ferrovia...

«Noi non neghiamo — e ci ha dichiarato Magno — che naturalmente esista il problema della necessità di sopprimere il servizio ferroviario su alcune linee che effettivamente non è più necessario e conveniente mantenere in esercizio. Ciò che non ammettiamo è che il governo di centro sinistra, il Ministero dei Trasporti e la amministrazione delle ferrovie dello Stato, includano fra queste linee, definite «ratti secchi», tratti di ferrovia che anche se non assicurano attualmente, spesso perché non ammodernati e lasciati incompiuti, la totale copertura delle spese di esercizio, sono attive e indispensabili rispetto all'interesse della collettività. Tali sono i tronchi ferroviari Foggia-Lucera, Foggia-Manfredonia e Foggia-Potenza, che si vorrebbe mettere l'uno dopo l'altro fuori esercizio».

«La tratta Foggia-Lucera — ha proseguito il parlamentare — che è quella che per prima si vuole abbandonare non solo è servita da diverse migliaia di viaggiatori al giorno, ma potrebbe costituire parte di una nuova strada ferrata, per il collegamento della Puglia con la capitale. Infatti la commissione per il piano regolatore delle ferrovie dello Stato, propose oltre dieci anni fa al ministero dei lavori pubblici di realizzare una nuova ferrovia di grande comunicazione, tra Foggia e Roma utilizzando i tronchi di strada ferrata già esistenti lungo il tracciato Roma-Rocca d'Evandro-Isernia-Vinchiaturo-Campobasso-Lucera-Foggia e costruendo altri 125 chilometri di ferrovia. La spesa veniva valutata in 40 miliardi di lire».

«La nuova ferrovia, secondo gli studi e le proposte della Commissione, ridurrebbe di oltre 74 chilometri la distanza in ferrovia tra la Puglia e Roma e decompresserebbe il servizio sulla linea Roma-Foggia, il che già allora veniva giudicato necessario e urgente. Perciò la commissione stessa non si limitava a suggerire la realizzazione della ferrovia a doppio binario e elettrificata, ma iscrisse l'opera fra quelle da eseguire in un primo tempo».

«E per tutte queste ragioni che la decisione dell'amministrazione ferroviaria di sopprimere il servizio sulla Foggia-Lucera è da noi considerata una posizione assurda e inaccettabile ed è giusta perché la lotta unitaria che le popolazioni interessate stanno conducendo non solo per salvare la linea Foggia-Lucera ma anche per la realizzazione della nuova strada ferrata Puglia-Roma. Per ragioni di brevità non mi soffermo anche sulle ragioni per le quali sono da respingere anche i tentativi di sopprimere il servizio ferroviario sulla Foggia-Manfredonia e sulla Foggia-Potenza».

Roberto Consiglio

schermi

TARANTO PRIME VISIONI ALFIERI Treppola per sette spie REX (Sala A) ODEON Comando di disperati FUSCO Viti e lascia morire IMPERO L'arcidavolo SECONDE VISIONI SEMERARO La violenza dei dannati ARTIGLIERIA Il primo ARSENALE Spionaggio internazionale REX (Sala B) La valle dell'orso ORFEO La donna del lago VITTORIA SSS servizio speciale VERDI Io, io, io e gli altri

CAGLIARI

Sospeso lo smantellamento del tronco ferroviario Villamassargia-Carbonia

Dalla nostra redazione

TERAMO, 9. Si è tenuta nei locali della Camera Confederale del Lavoro una affollata assemblea di mezza giornata...

TERAMO, 9. Si è tenuta nei locali della Camera Confederale del Lavoro una affollata assemblea di mezza giornata...

TERAMO, 9. Si è tenuta nei locali della Camera Confederale del Lavoro una affollata assemblea di mezza giornata...

TERAMO, 9. Si è tenuta nei locali della Camera Confederale del Lavoro una affollata assemblea di mezza giornata...

BARI: Nel corso di un dibattito indetto dal Gruppo dei meridionalisti

Criticato lo studio della CEE per il polo industriale di sviluppo

Dal nostro corrispondente

BARI, 9. Studio della CEE per un polo industriale di sviluppo in Puglia affidato all'Italcosult. Se ne parla in Puglia da tempo a un certo livello...

BARI, 9. Studio della CEE per un polo industriale di sviluppo in Puglia affidato all'Italcosult. Se ne parla in Puglia da tempo a un certo livello...

PESCARA: Per le Giunte al Comune e alla Provincia

Spaccatura nel PSI-PSDI sull'accordo con la DC

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 9. Al termine di una burrascosa riunione dei comitati direttivi del gruppo socialista...

Taranto: successo della CGIL alla «Idrocalce»

Italo Palasciano

TARANTO, 9. Presso lo stabilimento «Idrocalce» produttore calce e postrico si è provveduto a rieleggere la commissione interale dell'Unità CGIL...

TARANTO, 9. Presso lo stabilimento «Idrocalce» produttore calce e postrico si è provveduto a rieleggere la commissione interale dell'Unità CGIL...

TARANTO, 9. Presso lo stabilimento «Idrocalce» produttore calce e postrico si è provveduto a rieleggere la commissione interale dell'Unità CGIL...

Massafra: il PCI chiede la gestione diretta delle imposte

Nostro servizio

MASSAFRA, 9. Nel corso di una pubblica assemblea, alla quale sono intervenuti tutti i rappresentanti dei partiti e della stampa...

MASSAFRA, 9. Nel corso di una pubblica assemblea, alla quale sono intervenuti tutti i rappresentanti dei partiti e della stampa...

MASSAFRA, 9. Nel corso di una pubblica assemblea, alla quale sono intervenuti tutti i rappresentanti dei partiti e della stampa...

Mino Fretta

CASTELLONE BOIANO

Proteste per lo sbarramento di un ponte sul torrente Callora

Nostro servizio

CASTELLONE BOIANO, 9. Castellone è una paesina di circa mille abitanti nel centro abitato case linde, con quell'aria che sa di moderno e di restantato, ma anche di tanti sacrifici che questa laboriosa gente dei campi affronta...

CASTELLONE BOIANO, 9. Castellone è una paesina di circa mille abitanti nel centro abitato case linde, con quell'aria che sa di moderno e di restantato, ma anche di tanti sacrifici che questa laboriosa gente dei campi affronta...

CASTELLONE BOIANO, 9. Castellone è una paesina di circa mille abitanti nel centro abitato case linde, con quell'aria che sa di moderno e di restantato, ma anche di tanti sacrifici che questa laboriosa gente dei campi affronta...

ING. AMEDEO BALBONI — Relazione sulle condizioni di una cava per materiali argillosi alla periferia sud-occidentale dell'abitato di Chieti del 15 novembre 1959.

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Parere dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 17-12-1959 n. 2265 sul Piano Regolatore Generale di Chieti approvato dal Consiglio Comunale il 13 giugno 1958 n. 380.

Chieti, 9. È da riconoscere infatti che l'abitato superiore non può per premurose ragioni di natura geologica svilupparsi facilmente ed economicamente su rilievi troppo tormentati intorno al sito del nucleo originario...

ING. AMEDEO BALBONI — Relazione sulle condizioni di una cava per materiali argillosi alla periferia sud-occidentale dell'abitato di Chieti del 15 novembre 1959.

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Occorre intervenire subito nella speranza che si sia ancora in tempo



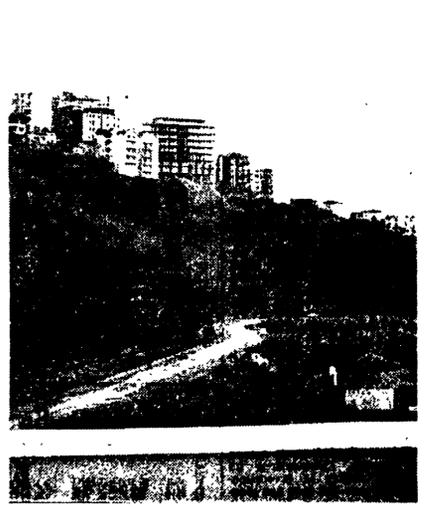
Il palazzo Verleggia soffoca lateralmente l'antico tempio romano. È stato costruito in violazione della licenza che già di per se stessa era in contrasto con le norme di salvaguardia del patrimonio archeologico



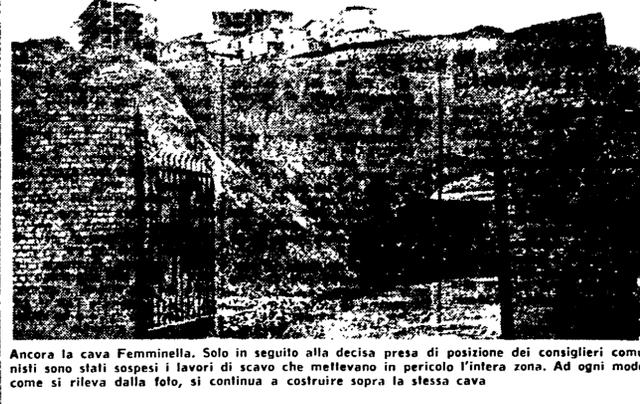
La cooperativa dei dipendenti del gas franata. La zona era stata dichiarata nel piano regolatore come destinata a verde pubblico. Il palazzo, a causa della frana, è oggi disabitato. A fianco si sta costruendo un nuovo fabbricato



Zona in cui, secondo la relazione Balboni, è vietata ogni costruzione. In primo piano è visibile quello che resta dell'edificio della cooperativa dei maestri elementari, che è crollato



Questo è il costone a monte della cava Femminella, dichiarato franoso. Come si vede, vi si continua a costruire



Ancora la cava Femminella. Solo in seguito alla decisa presa di posizione dei consiglieri comunali sono stati sospesi i lavori di scavo che mettevano in pericolo l'intera zona. Ad ogni modo, come si rileva dalla foto, si continua a costruire sopra la stessa cava

CASTELLONE BOIANO

Proteste per lo sbarramento di un ponte sul torrente Callora

Nostro servizio

CASTELLONE BOIANO, 9. Castellone è una paesina di circa mille abitanti nel centro abitato case linde, con quell'aria che sa di moderno e di restantato, ma anche di tanti sacrifici che questa laboriosa gente dei campi affronta...

CASTELLONE BOIANO, 9. Castellone è una paesina di circa mille abitanti nel centro abitato case linde, con quell'aria che sa di moderno e di restantato, ma anche di tanti sacrifici che questa laboriosa gente dei campi affronta...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

ING. AMEDEO BALBONI — Relazione sulle condizioni di una cava per materiali argillosi alla periferia sud-occidentale dell'abitato di Chieti del 15 novembre 1959.

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Parere dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 17-12-1959 n. 2265 sul Piano Regolatore Generale di Chieti approvato dal Consiglio Comunale il 13 giugno 1958 n. 380.

Chieti, 9. È da riconoscere infatti che l'abitato superiore non può per premurose ragioni di natura geologica svilupparsi facilmente ed economicamente su rilievi troppo tormentati intorno al sito del nucleo originario...

ING. AMEDEO BALBONI — Relazione sulle condizioni di una cava per materiali argillosi alla periferia sud-occidentale dell'abitato di Chieti del 15 novembre 1959.

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...

Chieti, 9. Siamo in grado di pubblicare, oltre al materiale fotografico altri interessanti documenti su gli scempi edilizi a Chieti. Su tali documenti che dimostrano come si stia volutamente violando ogni norma legislativa...



Solidarietà con il Vietnam

Sabato e domenica la manifestazione per la pace

Il Comitato promotore per la libertà della pace e per la libertà del Vietnam, costituitosi in Ancona recentemente, è in piena attività. Intanto sui muri della città campeggia il manifesto (che pubblichiamo a fianco) con l'appello che il Comitato ha lanciato alla popolazione. Imminente anche l'uscita del programma della manifestazione che si svolgerà nella giornata di sabato 14 gennaio e nella mattinata di domenica 15.

Appello al Parlamento

Ecco il testo di un appello per il Parlamento italiano da un folto gruppo di personalità della politica e della cultura di tutta la regione. «La guerra nel Vietnam che da anni imperversa e di cui non si vede la fine, suscita nelle coscienze di tutto il mondo una continua sempre più aperta e decisa della quale si rendono interpreti anche autorità sopranazionali, governi, organi e movimenti di opinione americana. In contrasto con queste voci di ragione la macchina bellica americana continua ad applicare il programma di scalata aggressiva intensificando i bombardamenti nel Vietnam del Nord e le distruzioni indiscriminate di vite e di risorse nel Vietnam del Sud.

Su iniziativa dell'EPT

Medaglie d'oro ai benemeriti del turismo

ANCONA, 9. Su iniziativa dell'Ente provinciale per il Turismo domani mattina alle ore 9,30 nel Parlamento della Camera di Commercio di Ancona avrà luogo la cerimonia di consegna di medaglie d'oro ai benemeriti del turismo. In particolare, il riconoscimento sarà rivolto al professor Mario Natalucci, studioso di storia locale, all'ingegner Raulo Ascoli, presidente onorario dell'Azienda di Sogno, e al rag. Vittorio Olivero, direttore della locale agenzia CIT. Le medaglie d'oro con relativo diploma saranno consegnate dal presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, Francesco Renzi. Per l'occasione nella stessa giornata sarà consegnata una targa con medaglia d'oro offerta dal settimanale Oggi al sig. Lando Baldini gestore della Taverna del Trave.

invitato tutti gli aderenti ad altre manifestazioni ispirate alle principali finalità dell'Anno» che vuol richiamare l'attenzione dei dirigenti e delle popolazioni di ogni Paese su gli aspetti più interessanti del fenomeno turistico ed in particolare sui valori, oltreché economici, educativi, culturali e sociali di questa attività.

Chiuso al traffico il ponte di Chiaravalle

ANCONA, 9. Ancora una volta il ponte di Chiaravalle, ubicato al posto del la cittadina lungo la provincia, è stato chiuso al traffico. Il provvedimento è stato disposto dall'Amministrazione provinciale al fine di consentire l'esecuzione di opere preparatorie dei lavori di rafforzamento ai piloni di sostegno del manufatto.

MARCHE - sport

La Maceratese s'involta Nuova sconfitta dell'Anconitana

La Maceratese siglando la prima sconfitta interna del Cesena si è avvantaggiata di tre punti sul Perugia e 4 dal Cesena-Anconitana. E' così lo stato di grazie della squadra di Giannmarino, c'è proprio da pensare seriamente all'eventuale promozione nella serie cadetta della Maceratese. Ieri sul campo rotondo i biancorossi marciavano con una gara condotta con intelligenza, una volta imbrigliati i fuoriclasse Ferrario e Corradi, hanno avuto via libera verso la vittoria, sancita al 25' del primo tempo. La legittimità dell'affermazione dei marchigiani è avvalorata anche da come è stato impegnato il n. 1 Capponi dagli avversari cesenati: soltanto una volta è stato toccato.

Le leggi le dettano i padroni o il governo?

Cara Unità, sono un giovane di 26 anni, sposato e ora disoccupato. In questi giorni ho scritto una grande amaroza pensando alla mia situazione e a quella di migliaia di altri giovani in questo momento, che vedono trascorrere gli anni lentamente in attesa di una sistemazione che non verrà, che continueranno a sperare finché non resterà loro un briciolo di illusione e dovranno cercare altrove quel pane che la loro Nazione non è in grado di darli.

nostro amato compagno scomparso, Giuseppe Di Vittorio, loto per la via italiana al socialismo

Vorrei che tutti i compagni di Minevino rinnovassero oggi stesso la loro lettera al partito, sia quelli che sono rimasti al paese sia quelli che sono sparsi in ogni regione d'Italia. Perché oggi il nostro glorioso partito deve essere più forte che mai e dimostrare a Moro, Rumor, Tanassi e Nenni che la crasi comunista esiste solo nel loro cervello. ANGELO CASTROVILLI (Ivrea - Torino)

Svuotate dalla fatica ma non sanno neppure che lavoro hanno fatto

Cara Unità, sono una operaia di 30 anni. Fino a poco tempo fa ho lavorato con tutto l'impegno nel settore calze ma poi, e ho abbandonato dopo essermi sposata. Quando sono entrata in fabbrica, 15 anni fa, in un paese vicino a Como, il lavoro era diverso da ora. L'azienda era gestita da un solo padrone, un signore di nome Gatti. Era un solo padrone e aveva un solo figlio, il signore Gatti. Era un solo padrone e aveva un solo figlio, il signore Gatti.

Ragazzo di 10 anni ucciso da una fucilata

ANCONA, 9. Un ragazzo di 10 anni, Giovanni Ciccala, da Porto S. Elpidio, è stato freddato da una fucilata durante un'attività di caccia. La tragica disgrazia è avvenuta nei pressi dell'abitazione del ragazzo il quale era uscito di casa con dei suoi parenti: lo zio Flavio Ricci di 37 anni, e il cugino Giuseppe Renzi di anni 23. I due intendevano andare a caccia di fucile. Mentre si avviavano verso il mare dal fucile (sembra che il ragazzo avesse in mano) passò l'arma partiva un colpo che raggiungeva al petto il povero Ciccala.

Mezzo metro di neve ad Ancona

ANCONA, 9. Dopo una domenica di sole, questa mattina è ripreso a nevicare su tutta la provincia marchigiana. La nevicata, dalla costa all'interno, è definita da un manto di neve. Ad Ancona la neve ormai ha superato il mezzo metro. Così a Pesaro ed a Macerata. Ad Ascoli Piceno il manto bianco ha raggiunto i 30 cm. Situazione analoga - se non peggiore - in tutti gli altri centri della regione. Ad esempio, ad Urbino la neve è alta un metro e in alcuni punti, alla periferia della città, sospinta dal vento, ha formato cumuli di oltre 4 metri.

Documentazione sulla funzione delle aziende di Stato

TERNI. Redatto dalla Commissione economica del Comune. Sottolineato il fallimento della politica produttiva della «Terni» - Le proposte della Commissione. Dal nostro corrispondente. La risoluzione del convegno sulle funzioni delle aziende di Stato a Terni è stata approvata dalla commissione economica del Comune. Si è concluso con un voto unanime dei gruppi politici rappresentati nella commissione un prezioso lavoro di elaborazione delle linee di studio della Terni, cominciato col dibattito in Consiglio comunale dell'estate scorsa e che ha avuto come momento centrale il convegno produttivo comune al quale sono intervenute tutte le forze politiche, sindacali ed economiche di Terni e dell'Umbria.

Valtopina: sciolto il Consiglio dell'ECA

Valtopina è stato ripulito. Il vecchio consiglio d'amministrazione dell'E.C.A. (Ente Comunale di Assistenza) è stato, infatti, sciolto e al suo posto è stato nominato un altro dal consiglio comunale in maniera unitaria. Sono stati chiamati a farne parte i signori: Adolfo Conversini, Antonio Piermatti, Vincenzo Fungo Dario Tomassini e Qualtero De Dominicis della lista cittadina.

FOLIGNO Decisione unanime del Consiglio comunale

FOLIGNO, 9. L'Amministrazione di centro-sinistra, o meglio, l'assessore allo sviluppo economico Stefano Poggi, si è tenuto conto che il sindaco, legge sulle aree depresse, e la stessa Cassa del Centro Nord non sono portatori all'Umbria di un certo sviluppo economico. Si era tanto sperando in un'opera di recupero delle aree depresse dagli organi centrali competenti fanno temere. Foligno verrà addirittura ad essere danneggiata.

Perugia: lettera di ringraziamento del sindaco di Firenze

PERUGIA, 9. E' stata resa nota in questi giorni a Perugia la lettera di ringraziamento che il sindaco di Firenze, prof. Bartolini, ha voluto indirizzare al Presidente della Amministrazione provinciale di Perugia, prof. Bartolini, per aver presenziato al convegno di Foligno, e per aver dato il suo contributo al convegno di Foligno, e per aver dato il suo contributo al convegno di Foligno.

«Scienziati» USA si schierano con i nazisti

Cara Unità, il 5 gennaio hai pubblicato, sotto il titolo «Voglio un'Umbria migliore», un articolo che mi ha molto colpito. Mi ha colpito perché mi ha fatto capire che non sono solo io a pensare che l'Umbria è un'area depressa e che ha bisogno di un'opera di recupero. Mi ha colpito perché mi ha fatto capire che non sono solo io a pensare che l'Umbria è un'area depressa e che ha bisogno di un'opera di recupero.

Mezzo metro di neve ad Ancona

ANCONA, 9. Dopo una domenica di sole, questa mattina è ripreso a nevicare su tutta la provincia marchigiana. La nevicata, dalla costa all'interno, è definita da un manto di neve. Ad Ancona la neve ormai ha superato il mezzo metro. Così a Pesaro ed a Macerata. Ad Ascoli Piceno il manto bianco ha raggiunto i 30 cm. Situazione analoga - se non peggiore - in tutti gli altri centri della regione. Ad esempio, ad Urbino la neve è alta un metro e in alcuni punti, alla periferia della città, sospinta dal vento, ha formato cumuli di oltre 4 metri.

Centoquaranta casi di epatite virale nel '66

TERNI. Nel bilancio di un anno della vita della città si rinnova sempre il triste capitolo della mortalità della malattia. Un capitolo al quale quest'anno si aggiunge una brutta pagina: 144 casi di epatite virale, nessuno dei quali per fortuna con conseguenze mortali. La vasta e precorale azione degli uffici igienici e sanitari del Comune, con i limitati mezzi di cui dispongono, è valsa solo a limitare gli effetti di questo fenomeno infettivo e a non creare un focolaio epidemico che si estendesse a tutta la città.

Lutto

TERNI, 9. Il compagno Miro Forzani, del CP della federazione comunista ternina, è stato colpito da un grave lutto per la morte del padre. Al compagno Forzani giungono le condoglianze della redazione del nostro giornale.

Orvieto: assegnate le borse di studio

ORVIETO, 9. Anche quest'anno come negli anni precedenti l'Amministrazione comunale popolare, in occasione della Epifania, ha voluto rendere felice anche per un solo giorno i bambini bisognosi di un lavoro, ai quali, dal sindaco, compagno Rato Toroni, dall'assessore alla P.I., compagno M.F. Montanari, e dai docenti comunali, dott. Treguagnini (PSUP) e Purgatorio (PCI), sono stati consegnati i pacchetti di studio. Dopo la distribuzione della borsa di studio, le famiglie dei bambini hanno avuto luogo la distribuzione delle borse di studio per l'anno scolastico 1966-1967 assegnate agli studenti più meritevoli per proficienza. Sono state assegnate dieci borse di studio speciale da Lire 25 mila caduna per gli studenti meritevoli residenti nei frazioni del Comune. Quattro borse di studio da Lire 10 mila per le scuole medie inferiori; tre borse di studio da Lire 20 mila per le scuole medie superiori; una borsa di studio da Lire 20 mila per lo studente più meritevole di una scuola elementare.

SI PARLA DI: Quel che non fa il governo.

Quel che non fa il governo. Sono abbastanza a conoscenza dell'Unità. Cito dalla fine di la scorsa settimana ogni giorno il giornale e mi illudo di leggere la notizia che finalmente il governo ha concesso la pensione ai combattenti della guerra 1915-18 che aspettano da 30 anni. FRANCESCO MARTORELLA (Bomba - Chieti)

Provvedimenti dimenticati.

Provvedimenti dimenticati. Vorrei sapere dal governo che fine ha fatto il provvedimento del quale tanto si è discusso al Senato riguardante i mutilati ed i validi di guerra. Forse è stato direttamente passato nell'archivio delle cose che non si faranno più? L'UN GRUPPO DI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA (Salerno)

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora

SCHERMI ANCONA

METROPOLITAN Il dottor Zicaro SUPERCINEMA COPPI GOLONI Kharoun MARCHETTI I teatri di Ancona ALAMBRA Un uomo, una donna ASTRA Il prigioniero dell'Isola Isola FIAMMETTA Lettere di una novizia ITALIA Lo strangolatore del deserto PIRELLI (Salsomaggiore) Il Greco ROSSINI (Salsomaggiore) Lo strangolatore di Baltimora